

Università di Pisa

Dipartimento di Giurisprudenza

Guida

2013•2014

*A cura di
Aldo Petrucci e Maria Pia Sanvito*

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

GUIDA A.A. 2013/2014

Questa *Guida* si propone come obiettivo primario quello di fornire le notizie essenziali su regolamenti ed insegnamenti relativi ai Corsi di laurea gestiti dal Dipartimento di Giurisprudenza: laurea magistrale quinquennale in Giurisprudenza, laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, laurea triennale in Economia e legislazione dei sistemi logistici (con sede a Livorno) e laurea magistrale biennale in Scienze per la pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti. Per i corsi di laurea, facenti capo al Dipartimento di Giurisprudenza, ma tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, si rinvia invece alla segreteria responsabile (Tel. e Fax 0586 238588 - Email: l.diana@adm.unipi.it).

Vengono inoltre date brevi informazioni sul corso di laurea magistrale biennale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, gestito dal Dipartimento di Scienze Politiche, e sui corsi di laurea ormai cessati: Scienze Giuridiche e Diritto Applicato (triennali), Specialistica in Giurisprudenza (biennale).

In più, è parso opportuno documentare gli studenti anche su altri importanti aspetti attinenti al loro percorso formativo, quali le prove di ingresso, i corsi di lingua, la prova di informatica, gli esami a scelta e le propedeuticità, i programmi di scambio internazionali.

I programmi dei singoli esami, gli orari e le sedi delle lezioni e gli orari di ricevimento dei docenti sono invece consultabili in appositi *link* sul sito www.jus.unipi.it; nel medesimo sito si trova anche la versione *on-line* della *Guida*, costantemente aggiornata alle modifiche che dovessero intervenire in corso d'anno.

In attesa di recuperare gli spazi spettanti al Dipartimento di Giurisprudenza all'interno del Palazzo della Sapienza, sua sede storica, oggi purtroppo ancora inagibile, sono indicati, anche per l'anno accademico 2013/2014, come sedi per lo svolgimento delle lezioni quelle del Polo Carmignani e del Polo Piagge e come sede della biblioteca delle materie storiche, privatistiche e commerciali quella di Via Volta 4.

Un caloroso ringraziamento, come sempre, va al Direttore, Prof. Roberto Romboli, per la rinnovata fiducia accordataci a nome dell'intero Dipartimento e a tutto il personale dell'Unità didattica per la preziosa opera di collaborazione prestata.

I Curatori

Aldo Petrucci e Maria Pia Sanvito

Pisa, 12 luglio 2013

Indice

Presentazione	pag. 5
Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex Facoltà). Cenni storici	pag. 7
Informazioni di carattere generale	pag. 9
N.B . I programmi delle materie sono pubblicati esclusivamente nel sito di Dipartimento www.jus.unipi.it	
<i>Calendario didattico</i>	
<i>Direzione – Unità didattica</i>	
<i>Segreteria studenti</i>	
<i>Biblioteca giuridica</i>	
<i>Strutture</i>	
<i>Rappresentanti degli studenti</i>	
<i>Convocazione delle assemblee studentesche</i>	
<i>Prova di ingresso (test di autovalutazione)</i>	
<i>Ammissione agli appelli riservati</i>	
<i>Esami svolti come attività a scelta dello studente</i>	
<i>Propedeuticità</i>	
<i>Prova di lingua</i>	
<i>Prova di informatica</i>	
<i>Rapporti internazionali</i>	
<i>Accesso all'insegnamento per i laureati</i>	
I corsi di laurea del Dipartimento di Giurisprudenza	pag.25
<i>Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01)</i>	pag.27
<i>Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (L-14)</i>	pag.38
<i>Corso di Laurea in Diritto Applicato (classe 2) (Disattivato)</i>	pag.44
<i>Corso di Laurea in Scienze giuridiche (classe 31) (Disattivato)</i>	pag.50
<i>Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe 22/S) (Disattivato)</i>	pag.54
<i>Corso di Laurea Magistrale in Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti (LM-81)</i>	pag.58
<i>Corso di Laurea in Economia e legislazione dei sistemi logistici (L-18)</i>	pag.63
<i>Corso di Laurea Magistrale (interdipartimentale) in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63)</i>	pag.67
Formazione post lauream	pag.70
<i>Scuola di specializzazione per le professioni legali</i>	
<i>Dottorato di ricerca</i>	
<i>Master</i>	

Presentazione

Le origini dell'attuale Dipartimento di Giurisprudenza sono antichissime e quasi coincidono con la fondazione dell'Università. Da allora l'insegnamento del diritto e la ricerca sono stati sempre all'avanguardia e tuttora mantengono un livello tale da fare del Dipartimento di Giurisprudenza pisano una delle più prestigiose istituzioni giuridiche europee. Per questo motivo, ancora oggi, esso rappresenta un punto di riferimento non solo per gli studenti toscani, ma anche per quelli che risiedono in altre regioni d'Italia.

Dopo la riforma del 2005, la allora Facoltà ha provveduto a dare attuazione al corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza di durata quinquennale (LMG-01). Tale corso ha l'obiettivo di formare laureati che si indirizzino, oltre che alle classiche professioni legali e alla magistratura, anche allo svolgimento di funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi dell'attività sociale, economica e politica oppure nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private. A partire dall'anno accademico 2011-2012, a seguito delle ultime riforme ministeriali e delle indicazioni degli organi dell'Università, è stato adeguato il regolamento della Laurea Magistrale, destinato a sostituire progressivamente il precedente. A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 230/2010, la Facoltà di Giurisprudenza si è trasformata nel Dipartimento di Giurisprudenza ed i precedenti dipartimenti sono stati sciolti.

Il Dipartimento, inoltre, articola la propria offerta formativa con un corso di laurea triennale di primo livello in 'Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni' (L-14), il quale offre specifiche opportunità di formazione rivolte a coloro che vogliono orientarsi verso ambiti di lavoro pubblici e privati diversi da quelli tradizionali (consulente del lavoro, giurista di impresa, giurista della pubblica amministrazione, operatore giudiziario). Agli studenti di tale corso, accanto a una solida cultura di base, collegata allo studio delle scienze giuridiche, viene fornita anche la conoscenza della tecnica e della pratica del diritto, tipiche dei menzionati ambiti professionali.

Questo corso di laurea è destinato a sostituire gradualmente quello in Diritto Applicato, che potrà tuttavia essere ancora concluso dagli studenti che vi sono attualmente iscritti.

Per gli studenti, la cui iscrizione risale agli anni accademici precedenti al 2006-2007, sussiste la possibilità di terminare il corso di laurea in Scienze giuridiche e lo stesso vale per gli studenti iscritti al corso di laurea Specialistica prima del 2009-2010, essendo stato ormai il percorso 3+2 sostituito dalla completa attivazione del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico.

Dall'anno accademico 2012-2013, il Dipartimento di Giurisprudenza è la struttura responsabile del corso di laurea Magistrale in 'Scienze per la pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti' (LM-81), che ha l'obiettivo di fornire una formazione culturale tesa a superare gli aspetti meramente professionalizzanti, articolandosi in due o tre percorsi consigliati, secondo il regolamento di riferimento. Nell'offerta formativa del Dipartimento è stata istituita anche una laurea Magistrale biennale in 'Scienze delle Pubbliche Amministrazioni' (LM-63), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche, che ne cura la gestione, destinata a rappresentare la naturale prosecuzione per i laureati in Diritto Applicato e per i futuri laureati in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. Il conseguimento di questa laurea Magistrale non sostituisce quello della laurea quinquennale in Giurisprudenza, non consentendo pertanto l'accesso alle professioni tradizionali per le quali questa è richiesta.

Sempre nell'ambito del Dipartimento, si possono realizzare percorsi di perfezionamento postlaurea attraverso il Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche, la

Scuola di Specializzazione per le professioni legali e i due Master di primo livello: 'Giurista dell'economia e manager pubblico' e 'Gestione dei conflitti e mediazione'.

Più di quanto sia avvenuto in passato, il Dipartimento intende rivolgere particolare attenzione allo stretto collegamento esistente tra la preparazione accademica e la formazione nel contesto lavorativo attraverso rapporti stabili e strutturati con la realtà professionale e produttiva, anche mediante tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti pubblici e privati e attraverso una politica di incentivazione e tutorato nei confronti degli studenti lavoratori, con l'attivazione anche di corsi serali.

In attesa di recuperare gli spazi spettanti al Dipartimento di Giurisprudenza all'interno del Palazzo della Sapienza, sua sede storica, oggi purtroppo ancora inagibile, le lezioni dei Corsi di laurea in Giurisprudenza e in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni si terranno nei Poli Carmignani (piazza dei Cavalieri 6) e Piagge (via Matteotti) mentre sono a disposizione degli studenti aule studio nello stesso Polo Piagge e nelle sedi del Dipartimento a Piazza dei Cavalieri 2 e a Palazzo Ricci (ex-Facoltà di Lettere), dove si trovano anche – salvo diverso avviso – gli studi dei docenti.

Le biblioteche esistenti presso i disciolti dipartimenti sono state accorpate in una sola Biblioteca giuridica e il Dipartimento di Giurisprudenza è fortemente impegnato a trovare per essa, in tempi ragionevoli, un'unica ubicazione definitiva. Nel frattempo restano accessibili le due sedi bibliotecarie di Piazza dei Cavalieri 2 e di Via Volta 4.

Infine, vanno ricordate le attività didattiche e formative gestite dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma svolte in collaborazione con altri Dipartimenti o istituzioni: il corso di laurea triennale di primo livello in 'Economia e legislazione dei sistemi logistici', con sede a Livorno, ed i corsi di laurea tenuti presso l'Accademia Navale di Livorno, nell'ambito di un accordo complessivo tra Università di Pisa e Accademia. È inoltre parte attiva del Polo universitario penitenziario presso la Casa circondariale 'Don Bosco' di Pisa.

Cenni storici sulla Facoltà di Giurisprudenza Pisana

Se rivendicare una primogenitura, o sbandierare l'antichità delle proprie origini, potesse avere ancora un senso, ammesso che ne abbia mai avuto uno, una presentazione del Dipartimento pisano di Giurisprudenza non potrebbe non cominciare col mettere in rilievo il fatto che lo studio e l'insegnamento del diritto, notoriamente presenti a Pisa fin dalla nascita dell'Ateneo, precedono in realtà, e non di poco, quella stessa nascita.

Prima ancora che nel 1343, con la bolla *In supremae dignitatis* di Clemente VI, venisse formalmente consacrata l'esistenza in essa di uno *Studium generale*, Pisa era infatti sede di una scuola giuridica di altissimo livello, come è testimoniato dal fatto che da alcuni anni vi insegnava, tra gli altri, quel Bartolo da Sassoferrato che fu il più grande giurista del suo tempo e uno dei più grandi di ogni tempo. Ma si trattava di una scuola, o *Studium*, di tradizione già molto antica, che doveva risalire a "prima, e molto prima, e più secoli prima", secondo l'espressione adoperata da Flaminio Dal Borgo nella sua *Dissertazione epistolare sull'origine della Università di Pisa* (1765), di quell'anno 1339 che vide l'inizio della rinascita cittadina. È significativo che Gioacchino Volpe negli *Studi sulle istituzioni comunali a Pisa* (1902) abbia potuto indicare nella seconda metà del XII secolo "il tempo dei grandi giuristi pisani". Pisani di nascita, di formazione, o d'adozione furono, per restare ai maggiori, Bulgaro, uno dei quattro dottori che affiancarono a Bologna Irnerio, il grande canonista Ugucione, e Burgundio, la cui traduzione dei passi greci del *Digesto* consentì alla cultura europea di superare la rassegnata impotenza di fronte a una lingua ignota ai più, ben compendiata nella frase "graecum est, non legitur". Né si deve dimenticare che proprio a Pisa era custodito come un tesoro, quale del resto era, il più antico e completo manoscritto del *Digesto* disponibile in Occidente (la *Littera pisana*, in seguito nota anche come *Littera florentina*). Si trattasse del frutto di un bottino di guerra o di un acquisto promosso proprio da Burgundio, la presenza del testo a Pisa, e la particolare considerazione della quale esso vi era circondato costituiscono una significativa riprova dell'importanza attribuita dai pisani al mondo del diritto e alla stessa giurisprudenza; e sarebbe del resto difficile pensare che potesse mancare il retroterra di una solida cultura giuridica locale a quella sorta di codificazione del diritto marittimo a suo tempo realizzata dalla repubblica marinara pisana, non a torto rivendicata da chi, come Flaminio Dal Borgo nell'opera già citata, sottolineò con orgoglio che "Pisa, quand'era Pisa, fu quella che diede le leggi alla Navigazione".

Pur con qualche soluzione di continuità, la tradizione degli studi giuridici nell'ateneo pisano rimase nel tempo una tradizione illustre, con periodi di autentico splendore. Basterà ricordare come a Pisa abbiano avuto cattedra e a Pisa abbiano dato lustro alcuni dei più famosi giuristi del Rinascimento, come Filippo Decio, Giasone Del Maino, Bartolomeo Socini, o dell'Illuminismo, come Pompeo Neri, Bernardo Tanucci, Pasquale Maria Lampredi. Il contributo fondamentale al buon nome dell'Università di Pisa, venuto dall'alto livello che caratterizzava l'insegnamento del diritto, è del resto ampiamente confermato dai dati relativi alle immatricolazioni e alle lauree nel periodo ricompreso tra il Cinquecento e il Settecento, che dimostrano come la stragrande maggioranza degli studenti che accorrevano a Pisa da tutta Italia vi seguivano appunto gli studi giuridici.

Ancora nell'Ottocento insegnarono nella Facoltà giuridica pisana alcuni dei massimi studiosi del tempo: penalisti come Carmignani e Carrara, maestri di quella che fu detta la "scuola classica", ed Enrico Ferri, principale avversario di essa; economisti come Francesco Ferrara, privatisti come Carlo Emilio Gabba o Davide Supino, processualisti come Lodovico Mortara, romanisti come Filippo Serafini, Muzio Pampaloni, Francesco Buonamici. Quanto ai decenni successivi, anche a non voler

considerare il ruolo avuto da personalità quali Giuseppe Toniolo o Giovanni Gentile, troppi sono i docenti che hanno illustrato la Facoltà giuridica pisana per poterne elencare i nomi. Basti pensare che in un'opera come *Scienza giuridica italiana. Un profilo storico 1860-1950* (Milano, 2000), nella quale uno studioso autorevole come Paolo Grossi ha ricostruito le linee di sviluppo seguite dalla dottrina italiana nel periodo preso in esame, un posto centrale, e forse il posto centrale, è occupato appunto da giuristi che, per riconoscimento unanime, hanno vissuto la propria stagione scientifica migliore proprio negli anni del loro insegnamento pisano.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE
(per aggiornamenti e modifiche in corso d'anno si rinvia
al sito Internet del Dipartimento www.jus.unipi.it)

**N.B . I programmi delle materie sono pubblicati esclusivamente
nel sito del Dipartimento www.jus.unipi.it**

CALENDARIO DIDATTICO - A.A. 2012-2013

Precorsi

dal 9 settembre al 19 settembre 2013

Test d'ingresso

20 settembre 2013

LEZIONI

Primo semestre

dal 23 settembre al 13 dicembre 2013

Secondo semestre

dal 17 febbraio al 16 maggio 2014 (vacanze pasquali dal 17 aprile al 22 aprile 2014)

APPELLI D'ESAME

Primo semestre

4 - 29 novembre 2013 (1 appello riservato agli studenti lavoratori/genitori e fuori corso)

16 - 21 dicembre 2013 (1 appello)

7 gennaio 2013 - 14 febbraio 2014 (2 appelli)

Secondo semestre

1 - 30 aprile 2014 (1 appello riservato agli studenti lavoratori/genitori e fuori corso)

dal 19 maggio 2014 al 31 maggio 2014 (1 appello)

dal 3 giugno 2013 al 31 luglio 2014 (3 appelli; tra il primo ed il secondo appello
l'intervallo è minore di 15 giorni in quanto
il secondo è considerato un prolungamento del primo);

dal 1 settembre 2014 al 18 settembre 2014 (1 appello)

APPELLI DI LAUREA

Laurea Magistrale, Laurea Specialistica e Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

- dal 5 febbraio
- dal 7 aprile
- dal 26 maggio
- dal 7 luglio
- dal 10 ottobre
- dal 2 dicembre

Laurea Vecchio Ordinamento

- 4 febbraio
- 16 aprile
- 23 giugno
- 21 luglio
- 9 ottobre
- 1 dicembre

Diritto Applicato

- 3 febbraio
- 1 aprile
- 20 giugno
- 24 luglio
- 8 ottobre
- 15 dicembre

Scienze Giuridiche

- dal 30 gennaio
- dal 2 aprile
- dal 18 giugno
- dal 22 luglio
- dal 6 ottobre
- dal 16 dicembre

Laurea Magistrale in Scienze per la Pace

- Giovedì 23 gennaio
- Giovedì 13 marzo
- Mercoledì 16 aprile
- Giovedì 5 giugno
- Giovedì 17 luglio
- Giovedì 25 settembre
- Giovedì 27 novembre

SEGRETERIA STUDENTI

Largo Pontecorvo, 3 - 56127 Pisa

Orario di apertura: dal lunedì al venerdì, ore 9.00-12.00

E-mail: alice@adm.unipi.it

Dott. ssa Cristiana Bertini

Tel. 050 2213431

Fax 050 2213421

c.bertini@adm.unipi.it

Sig.ra Maria Badalucco

Tel. 050 2213430

Fax 050 2213421

maria.badalucco@adm.unipi.it

Sig.ra Antonella Facchini

Tel. 050 2213665

Fax 050 2213421

a.facchini@adm.unipi.it

Sig.ra Ivana Stefanini

Tel. 050 2213428

Fax 050 2213421

i.stefanini@adm.unipi.it

Sig.ra M. Gabriella Magliocchi

(LM in Scienze per la pace)

Tel. 050 2213437

g.magliocchi@adm.unipi.it

Per informazioni sui servizi offerti dalla Segreteria studenti e per scaricare la modulistica appropriata è utile consultare le informazioni disponibili nel sito dell'Università di Pisa alla pagina:

<http://www.unipi.it/index.php/iscrizioni-e-segreterie>

- [Immatricolazioni e iscrizioni](#)
- [Tasse e diritto allo studio](#)
- [Trasferimenti e passaggi](#)
- [Segreterie - contatti](#)

Si ricorda, inoltre, che molte delle pratiche di segreteria possono essere svolte tramite il **portale Alice** (<https://www.studenti.unipi.it/Home.do>), che consente, tra l'altro, di avere informazioni sulla propria carriera studentesca e di scaricare i moduli per il pagamento delle tasse (contatti: alice@adm.unipi.it)

BIBLIOTECA GIURIDICA

La Biblioteca Giuridica riunisce il patrimonio bibliografico presente negli ex-Dipartimenti di Diritto privato, di Diritto pubblico e di Istituzioni, impresa e mercato, con un patrimonio librario di circa 200.000 volumi. Gran parte di questo patrimonio presente nella ex-Sapienza, in seguito allo sgombero del Palazzo stesso dopo il terremoto dello scorso giugno, è, purtroppo, momentaneamente non disponibile e collocato presso l'Archivio generale dell'Università a Montacchiello.

Attualmente sono aperte 2 sezioni della Biblioteca Giuridica: in Piazza dei Cavalieri 2 per quanto riguarda la sezione di diritto pubblico, in Via Volta 4 soltanto per una piccola parte delle collezioni di diritto privato e di diritto commerciale selezionate prima del massiccio trasferimento nell'Archivio generale. Ci sono, poi, 3 sedi secondarie (in Via S. Giuseppe per la sezione di diritto internazionale, e presso le ex Facoltà di Economia e di Scienze politiche per le sezioni dell'ex Dipartimento di Istituzioni, impresa e mercato), per il cui accesso è necessario chiedere informazioni al personale bibliotecario più sotto indicato.

Col nuovo assetto delle strutture universitarie seguito all'entrata in vigore del nuovo Statuto, dal settembre 2012 la Biblioteca Giuridica fa parte del Polo bibliotecario 2, insieme alla Biblioteca di Scienze politiche.

Essa acquisisce, organizza, cataloga e conserva il patrimonio librario e documentale di interesse specifico per le aree culturali di riferimento. Provvede a rendere disponibile il suddetto materiale mediante gli strumenti di ricerca e la diffusione dell'informazione bibliografica. Inoltre, in stretto collegamento con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, promuove la necessaria collaborazione con le altre biblioteche locali, nazionali e internazionali.

Attraverso il sito web della biblioteca è possibile ottenere informazioni sui servizi offerti, gli orari, i recapiti, il patrimonio e lo staff. [Il Catalogo unico di Ateneo](#) contiene indicazioni circa il reperimento e la disponibilità delle opere possedute dalla Biblioteca Giuridica e da tutte le altre biblioteche del sistema.

INFORMAZIONI GENERALI

Telefono: 050/2212886 Fax: 050/2212899 E-mail: info.ius@sba.unipi.it

ORARIO DI APERTURA

Sede di Via Volta, 4: Lunedì-giovedì: 9.00 – 18.00, venerdì: 9.00-14.00
Sede di Piazza dei Cavalieri, 2: Lunedì-giovedì: 8.30–18.00, venerdì: 8.30-14.00

SEDI SECONDARIE: Orario da definire sulla base della nuova
riorganizzazione d'Ateneo

INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI SERVIZI

Responsabile bibliotecario: [Zanetta Pistelli](mailto:zanetta.pistelli@sba.unipi.it) – zanetta.pistelli@sba.unipi.it

Personale:

- [Marialucia Buono](mailto:marialucia.buono@sba.unipi.it) – marialucia.buono@sba.unipi.it
- [Daniela Dini](mailto:daniela.dini@sba.unipi.it)- daniela.dini@sba.unipi.it
- Bruna Dinucci- bruna.dinucci@sba.unipi.it
- [Paola Martini](mailto:paola.martini@sba.unipi.it)- paola.martini@sba.unipi.it

- [Raffaella Nardini](mailto:raffaella.nardini@sba.unipi.it)- raffaella.nardini@sba.unipi.it
- [Giuditta Antonietta Pulitano](mailto:giuditta.pulitano@sba.unipi.it)- giuditta.pulitano@sba.unipi.it
- [Edda Turchi](mailto:edda.turchi@sba.unipi.it)- edda.turchi@sba.unipi.it
- [Daniela Zanusso](mailto:daniela.zanusso@sba.unipi.it)- daniela.zanusso@sba.unipi.it

SERVIZI

- [Accesso a Internet](#)- Referente: Marialucia Buono
- [Consultazione e prestito](#)- Referenti: tutto il personale
- Gestione periodici- Referenti: Daniela Dini, Paola Martini, Edda Turchi
- [Prestito interbibliotecario/ fornitura di articoli](#)- Referenti: Paola Martini, Edda Turchi
- [Proposte di acquisto](#)/Ordini: Referente: Daniela Zanusso, Daniela Dini, Bruna Dinucci
- [Ricerche bibliografiche](#): Referenti: Paola Martini, Raffaella Nardini, Giuditta Pulitano, Edda Turchi, Daniela Zanusso
- [Risorse web](#): Referenti: Marialucia Buono, Paola Martini, Raffaella Nardini, Giuditta Pulitano
- Catalogazione: Raffaella Nardini, Giuditta Pulitano, Edda Turchi, Daniela Zanusso

STRUTTURE

Sede di Piazza dei Cavalieri, 2

Tel. 050/2218800

Sede di Palazzo Ricci

Via del Collegio Ricci, 10/Via Santa Maria, 8

Tel. 050/2212800

Polo Didattico "A. Carmignani"

Piazza dei Cavalieri, 6

Tel. 050/2213390

Polo Didattico "Piagge"

Via Giacomo Matteotti

Tel. 050/2216194

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Consiglio di Dipartimento

Campailla Alberto	alberto_campailla@yahoo.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Cavarretta Walter	walter.elvis@libero.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Di Lillo Pietrangelo	pietrodilillo90@gmail.com	Sinistra per...Giurisprudenza
Fonte Vincenzo	vincenzo-fonte@live.it	Diritti a sinistra
Gallo Chiara	chiara.gallo90@gmail.com	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta

Gesualdi Valeria	gedifa@tiscali.it	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta
Godani Nicole	eurostoch@cheapnet.it	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta
Grassi Gian Guido Maria	gianguidograssi@hotmail.it	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta
Guarguaglini Jonni	j.guarguaglini@gmail.com	Diritti a sinistra
Insalaco Nicolò Paride	insaccarlo@hotmail.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Lioi Martina	marynalioi@hotmail.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Maggi Alessandra	alemagg@gmail.com	Sinistra per...Giurisprudenza
Mignoli Rossana	rossana.mignoli@hotmail.it	Azione Universitaria – Studenti per le libertà
Muia Fabrizia	pistinka@hotmail.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Nicolini Luca	luca_nicolini90@alice.it	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta
Pareo Caterina	katawina@hotmail.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Parisi Guido	gparisi92@gmail.com	Sinistra per...Giurisprudenza
Virgilio Elisa	eli.virgilio90@gmail.com	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta

Laurea Magistrale in Giurisprudenza

Di Lillo Pietrangelo	pietrodilillo90@gmail.com	Sinistra per...Giurisprudenza
Gallo Chiara	chiara.gallo90@gmail.com	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta
Grassi Gian Guido Maria	gianguidograssi@hotmail.it	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta
Lioi Martina	marynalioi@hotmail.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Morgantini Giulia	morgantini.giulia@gmail.com	Diritti a sinistra
Muia Fabrizia	pistinka@hotmail.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Nicolini Luca	luca_nicolini90@me.com	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta
Parisi Guido	gparisi92@gmail.com	Sinistra per...Giurisprudenza

Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

Brozzo Chiara	chiara_brozzo88@libero.it	Sinistra per...Giurisprudenza
Campani Giovani	nannidapisa@tiscali.it	Ateneo studenti Giurisprudenza – Lista aperta

Laurea Magistrale in Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti

Bartolucci Myriam	mirybar@hotmail.it	Lista del Quadrifoglio
Berrone Grazia Abigail Rebecca	lella.gemelli@gmail.com	Lista del Quadrifoglio

Lista Sinistra per...Giurisprudenza: per informazioni e richieste si veda il
Sito: www.jus.sinistraper.org, **e-mail:** beppeallegge@yahoo.it.

Lista “Ateneo Studenti Giurisprudenza - Lista Aperta”: per informazioni si veda il **Sito**: www.ateneostudentipisa.org, **e-mail**: ateneostudentijus@libero.it, pagina facebook: Ateneo Studenti- Lista Aperta Pisa giurisprudenza.

Lista “Diritti A Sinistra Giurisprudenza” per informazioni e richieste si veda il sito: dirittiasinistra.it, email: dirittiasinistra@gmail.com, la pagina Facebook “Diritti A Sinistra”, profilo Twitter @DASinistra

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE STUDENTESCHE (Art. 6 del Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza)

1. Gli studenti hanno diritto di riunirsi, nei locali in cui si svolge l'attività didattica, nel rispetto delle modalità indicate nel presente articolo.
2. Le riunioni sono indette con ordine del giorno su materie di interesse studentesco e relative alla formazione.
3. Le assemblee che comportano la sospensione dell'attività didattica non possono essere più di due al mese e non possono eccedere le venti ore annue.
4. Le richieste di sospensione dell'attività didattica devono pervenire al Direttore di Dipartimento con un preavviso di almeno quattro giorni lavorativi e devono essere formulate garantendo, nell'ambito del semestre, un'alternanza di giorni o di orari impegnati.
5. Le richieste di sospensione dell'attività didattica possono essere:
 - *ordinarie*: tali richieste possono essere presentate dai rappresentanti di ciascuna delle liste presenti in Consiglio. Ogni lista non potrà avanzare richieste per più di dieci ore annue e il totale delle richieste di tipo ordinario non potrà eccedere le quindici ore annue;
 - *straordinarie*: tali richieste possono essere presentate o dalla totalità delle liste o attraverso la sottoscrizione effettuata da almeno cinquanta studenti non rappresentanti. Le richieste di tipo straordinario non possono eccedere il totale di cinque ore annue.

PROVA DI INGRESSO (TEST DI AUTOVALUTAZIONE)

Per immatricolarsi ai corsi di laurea del Dipartimento è obbligatorio sostenere un test di ingresso auto-valutativo, con particolare **riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica**. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Il test deve consentire agli studenti di verificare il proprio livello di preparazione rispetto alle conoscenze essenziali richieste per affrontare il Corso di studi.

Informazioni sulle date, sugli orari, sulle modalità e sul luogo di svolgimento del test si possono consultare sul portale Matricolandosi <http://matricolandosi.unipi.it/> e sul sito di Dipartimento www.jus.unipi.it.

Conseguenze didattiche del test:

- Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Diritto privato I e Diritto costituzionale I, un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:

P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011

G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)

S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011

- Laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

In caso di esito negativo, lo studente dovrà sostenere, al primo tra i due esami che decida di affrontare tra Istituzioni di Diritto privato e Diritto costituzionale, un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi di seguito indicati:

P. Grossi, Prima lezione di diritto, Laterza, 2011

G. Zagrebelsky, Imparare democrazia, Torino, Einaudi, 2007 (rist. 2011)

S. Rodotà, Diritti e libertà nella storia d'Italia. Conquiste e conflitti 1861-2011, Roma, Donzelli, 2011

Sono esonerati dall'obbligo di sostenere il test: coloro che chiedano passaggi, trasferimenti o abbreviazioni di corso e risultino già iscritti o laureati, presso l'Università di Pisa o altro Ateneo, in un corso di laurea triennale ex DM 509/99, ex DM 270/04 o in lauree e diplomi di ordinamenti precedenti.

Gli studenti iscritti successivamente al primo anno che non abbiano, per qualunque motivo, sostenuto il test d'ingresso, dovranno effettuare anch'essi un colloquio integrativo su uno a scelta dei testi sopraindicati.

AMMISSIONE AGLI APPELLI RISERVATI DI NOVEMBRE E APRILE

In continuità con quanto stabilito dalla Facoltà nel precedente anno accademico, il Dipartimento ha deliberato di ammettere agli appelli riservati di novembre e aprile (destinati agli studenti genitori, lavoratori e fuori corso) anche gli studenti che abbiano ottenuto un passaggio di corso di studio o un'abbreviazione di corso internamente ai corsi di Laurea del Dipartimento (dal corso di Laurea triennale alla Laurea magistrale e viceversa), immatricolati da almeno 6 anni (VI anno di iscrizione) per i passaggi o abbreviazioni alla Laurea magistrale e da almeno 4 anni (V anno di iscrizione) per i passaggi o abbreviazioni alla Laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. L'ammissione è estesa, inoltre, agli studenti iscritti a Conservatori o

Istituti superiori di Studi musicali, previa presentazione presso la segreteria studenti di apposita richiesta, corredata di idonea documentazione.

**ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA
DELLO STUDENTE**

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ DEGLI ESAMI

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

PROVA DI INFORMATICA

Verificare le relative informazioni nella parte relativa a ciascun corso di laurea.

RAPPORTI INTERNAZIONALI

Il Dipartimento di Giurisprudenza (ex Facoltà di Giurisprudenza), ha promosso sin dal 1990 la cooperazione e la mobilità nel settore dell'istruzione instaurando relazioni ed accordi con molte sedi universitarie straniere. Il principale impegno del Dipartimento consiste nella partecipazione al programma Erasmus, che prevede lo scambio di studenti e di docenti nell'area della Comunità Europea. A ciò si aggiungono la partecipazione a Progetti Alfa comunitari e a Corsi di dottorato congiunti nonché numerose Convenzioni Bilaterali con sedi universitarie extracomunitarie.

L'esperienza ormai consolidata mostra il grande valore di queste forme di collaborazione, le quali consentono, insieme a scambi proficui di contenuti e di metodologie scientifici e didattici, la formazione progressiva di un contesto unitario in cui sia possibile immaginare, elaborare e discutere una cultura giuridico-politica comune e condivisa.

LLP/ERASMUS

Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, Lifelong Learning, ha come obiettivo quello di contribuire, attraverso l'apprendimento permanente, allo sviluppo della Comunità quale società avanzata basata sulla conoscenza; in particolare si propone di promuovere gli scambi, la cooperazione e la mobilità tra sistemi d'istruzione e di formazione in modo che essi diventino un punto di riferimento di qualità a livello mondiale

Secondo gli Accordi Bilaterali esistenti fra l'Università di Pisa e altre Università europee nel quadro generale del programma LLP-Erasmus, sarà possibile per gli studenti del nostro Dipartimento compiere soggiorni di studio all'estero e ottenere il riconoscimento del lavoro svolto.

Intorno alla fine di febbraio - inizio marzo di ogni anno esce un bando generale di Ateneo per la formazione della graduatoria, con scadenza del termine per la presentazione della domanda intorno alla fine del mese di aprile. La domanda deve essere redatta secondo le disposizioni contenute nel bando.

L'inserimento nei corsi, la loro valutazione e la convalida dei relativi esami avverrà sulla base del sistema ECTS (European Credit Transfert System) applicato dall'Università di Pisa. Tale sistema prevede che lo studente debba iscriversi presso l'Università di origine e pagare le tasse dovute, mentre non è tenuto a pagare le tasse presso l'Università estera. Prevede inoltre che le Università coinvolte adottino criteri uniformi per la misurazione del peso didattico dei corsi (crediti), e recepiscono i voti secondo tabelle di conversione fra loro concordate.

È possibile anche soggiornare all'estero per preparare la tesi di laurea.

Lo studente può usufruire della borsa Erasmus una sola volta nella propria carriera universitaria.

Durata del soggiorno all'estero

Gli studenti potranno trascorrere all'estero un periodo di studi da 6 a 9-10 mesi.

Requisiti

Gli studenti che fanno domanda devono avere i requisiti indicati dal bando. Per ulteriori informazioni possono rivolgersi all'Ufficio dei Rapporti Internazionali presso il Dipartimento.

Per gli studenti di tutti i corsi di laurea è richiesta una buona conoscenza della lingua nella quale sono tenuti i corsi di cui si domanda l'approvazione nel piano dell'attività didattica, da certificare prima della partenza per l'estero.

Si fa presente che diverse sedi estere, soprattutto del Nord Europa, richiedono agli studenti Erasmus di presentare certificati linguistici al momento dell'iscrizione. Pertanto, prima di presentare domanda di candidatura per una sede estera, è necessario accertarsi, in merito ad eventuali requisiti linguistici richiesti dall'Università prescelta, visitando i siti delle Università straniere o contattando direttamente gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi estere.

Quanti e quali esami si possono sostenere

Gli studenti devono concordare con l'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento un piano di studi con l'indicazione dei corsi da seguire e degli esami da sostenere all'estero, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

I piani di studio presentati dagli studenti sia del vecchio che del nuovo ordinamento sono soggetti alle regole di propedeuticità vigenti al momento di fruizione della borsa e a quelle relative agli insegnamenti non sostituibili per i diversi indirizzi scelti.

È possibile reperire maggiori informazioni sul programma LLP-Erasmus collegandosi al sito internet

<http://www.rapp-int.jus.unipi.it>.

Per candidarsi lo studente dovrà presentare domanda all'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento di Giurisprudenza (dott.ssa Dora Mancini), nei termini stabiliti dal bando LLP-Erasmus. La formazione della graduatoria avverrà mediante una selezione dei candidati basata su criteri di merito. Tali criteri, stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, prenderanno in considerazione, oltre alla preparazione linguistica del candidato, i parametri fondamentali del suo curriculum di studente (anno di corso, numero degli esami superati, media dei voti riportati, ecc.).

Il prof. Tommaso Greco, coordinatore LLP/Erasmus, riceve su appuntamento nel suo ufficio presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Piazza dei Cavalieri n.2 - Tel. +39 050 2218808 Fax +39 050 2212813; e-mail: rapp.int@jus.unipi.it

Dove è possibile studiare

Il Dipartimento di Giurisprudenza offre per il programma LLP Erasmus una struttura organizzativa consistente in una rete di relazioni istituzionali con numerose Università europee di riconosciuto prestigio a cui inviamo e da cui riceviamo studenti.

Per l'elenco aggiornato e per il numero di posti disponibili, di si invita a contattare l'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento, Tel. +39 050 2212812 Fax +39 050 2212813; e-mail: rapp.int@jus.unipi.it

STUDENT PLACEMENT

Requisiti per la partecipazione a tirocini (PLACEMENT)

Dal 2008 il Dipartimento di Giurisprudenza ha attivato il Programma Settoriale Erasmus che permette agli studenti del Dipartimento di accedere a tirocini presso

imprese, centri di formazione e di ricerca (escluse istituzioni europee o organizzazioni che gestiscono programmi europei) presenti in uno dei [Paesi partecipanti](#) al Programma LLP-Erasmus.

Lo studente, che può ricevere per il periodo di tirocinio (da 3 a 6 mesi) un contributo comunitario ad hoc, ha l'opportunità di acquisire competenze specifiche ed una migliore comprensione della cultura socioeconomica del Paese ospitante, con il supporto di corsi di preparazione o di aggiornamento nella lingua del Paese di accoglienza (o nella lingua di lavoro), con il fine ultimo di favorire la mobilità di giovani lavoratori in tutta Europa.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento (dott.ssa Dora Mancini):

tel. +39 050 2212812

e-mail: rapp.int@jus.unipi.it

web address: www.rapp-int.jus.unipi.it

ACCESSO ALL'INSEGNAMENTO PER I LAUREATI IN GIURISPRUDENZA

I laureati in Giurisprudenza (classi LS/22 e LMG-01) che vogliono conseguire l'abilitazione per l'insegnamento nella classe di concorso "**A019 - Discipline giuridiche ed economiche**" devono avere i requisiti indicati dai Decreti Ministeriali 39/1998 e 22/2005, già previsti anche per l'accesso alle SSIS. I requisiti d'accesso per ciascuna delle classi di abilitazione in corrispondenza della laurea posseduta sono consultabili alla pagina web del Ministero:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/PRTA-TitoliAccesso/avvio.action>.

Alle pagine web <http://www.unipi.it/studenti/offerta/tfa/tfa/amministra/index.htm> e <http://www.unipi.it/studenti/offerta/tfa/tfa/amministra/tfa-pi-acc/index.htm> è pubblicato il documento "Guida ai titoli di accesso e titoli valutabili" che fornisce indicazioni circa i titoli d'accesso all'insegnamento sulla base dei chiarimenti sulla normativa pervenuti dal Ministero competente.

Requisiti minimi – Crediti (ai sensi del D.M. 22/2005)

I laureati in Giurisprudenza (classi LS/22 e LMG-01) devono aver conseguito almeno 96 crediti nei Settori scientifico-disciplinari SECS-P, SECS-S, IUS di cui:

12cfu - SECS - P/01 Economia politica

12cfu - SECS - P/02 Politica economica

12cfu - SECS - P/07 Economia aziendale

12cfu - SECS - S/03 Statistica economica

12cfu - IUS/01 Diritto privato

12cfu - IUS/04 Diritto commerciale

12cfu - IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico

12cfu - IUS/10 Diritto amministrativo

Per i laureati presso l'Università di Pisa, mentre la copertura dei crediti nei settori IUS è garantita, di norma si verifica un debito formativo nei settori:

SECS-P/01 Economia politica

SECS-P/02 Politica economica

SECS-P/07 Economia aziendale

SECS-S/03 Statistica economica (equipollenza per bando TFA con Statistica).

Al fine di recuperare i requisiti curriculari mancanti, i candidati in possesso di Laurea specialistica/magistrale possono **integrare** gli eventuali Crediti formativi universitari

(CFU), in uno o più dei Settori scientifico disciplinari richiesti, con esami sostenuti come “**corsi singoli**”, la disciplina dei quali è consultabile nel sito d’Ateneo alla pagina:

http://www.unipi.it/studenti/segreteria/corsi.htm_cvt.htm

Per l’A.A. 2013/2014, il Dipartimento di Giurisprudenza attiva nei Settori in oggetto i seguenti insegnamenti, ognuno di 6cfu, eccetto Economia politica (9cfu):

SECS-P/01	SECS-P/02	SECS-P/07	SECS-S/03
Economia politica (9cfu)	Politica monetaria e finanziaria	Economia aziendale	Statistica economica
Analisi economica del diritto			

Insegnamenti attivati

**Esami Omogenei
(verificare se siano attivi presso altri Dipartimenti)**

Economia aziendale	<input type="checkbox"/> Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche <input type="checkbox"/> Economia delle imprese pubbliche <input type="checkbox"/> Programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche
Economia politica	<input type="checkbox"/> Analisi economica <input type="checkbox"/> Istituzioni di economia <input type="checkbox"/> Storia dell'economia politica
Politica monetaria e finanziaria	<input type="checkbox"/> Politica del lavoro <input type="checkbox"/> Politica economica europea <input type="checkbox"/> Programmazione economica
Statistica economica	<input type="checkbox"/> Statistica <input type="checkbox"/> Storia della statistica

Ai laureati che hanno sostenuto tutti o parte degli esami secondo il “vecchio ordinamento” (pre-riforma) sarà valutata l’**attinenza** degli esami effettivamente sostenuti ai Settori scientifico disciplinari, in base alle norme vigenti (Allegato C al Decreto del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca 4 ottobre 2000 e successive modificazioni e integrazioni). In sede di valutazione del titolo d’accesso, verranno attribuiti 12 crediti per ciascun esame annuale e 6 crediti per ogni esame semestrale.

Il decreto legislativo che regola la materia dell’accesso all’insegnamento nella scuola ([decreto n.249, del 10 settembre 2010](#)) ha previsto "a regime" un percorso di formazione per il conseguimento dell’abilitazione di tre anni a partire dalla Laurea di primo livello consistente in una Laurea Magistrale (LM) a numero chiuso, seguita da un Tirocinio Formativo Attivo (TFA).

In attesa dell’attivazione della Laurea Magistrale specifica, sono previste delle **norme transitorie** che dispongono, **per chi è in possesso dei requisiti necessari**, la

possibilità di conseguire l'abilitazione ad una classe di concorso attraverso la partecipazione **al solo Tirocinio Formativo Attivo (il cui accesso è limitato da un numero chiuso).**

Il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) è un corso di studi per la formazione degli insegnanti della Scuola secondaria della durata di un anno, al termine del quale è previsto un esame di stato che abilita all'insegnamento nella Scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il percorso formativo del TFA è articolato in:

- a) 18CFU di insegnamenti di scienze dell'educazione;
- b) 18CFU di insegnamenti di didattiche disciplinari e laboratori pedagogico-didattici;
- c) 19CFU di tirocinio indiretto e diretto di 475 ore svolto presso le istituzioni scolastiche.

Le notizie generali riguardanti il Tirocinio Formativo Attivo sono pubblicate in un'apposita pagina dell'Ateneo:

<http://www.unipi.it/studenti/offerta/tfa/index.htm>

L'Ufficio di riferimento è:

Direzione “Didattica e servizi agli studenti” - Tirocinio Formativo Attivo

Via Enrico Fermi, 8 - Pisa

tel. Numero Verde 800 018600 - e-mail: tfa@adm.unipi.it

CORSI DI LAUREA
DEL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (classe LMG-01)

PRESENTAZIONE

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza (classe LMG-01) è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico.

Il percorso formativo è inteso a far acquisire le competenze necessarie per l'accesso non solo alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), ma anche alle funzioni di elevata responsabilità nei settori socio-economici e dell'informatica giuridica, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti privati, nei sindacati, nelle organizzazioni comunitarie e internazionali. A questo fine, il corso è inteso a fornire:

- un'approfondita cultura giuridica di base comprensiva del sistema giuridico statale e comunitario, integrata da tecniche e metodologie casistiche;
- conoscenze storiche adeguate per la piena comprensione e valutazione degli istituti di diritto positivo alla luce della loro evoluzione storica;
- capacità di elaborare testi giuridici (normativi, negoziali e processuali) chiari ed efficaci, anche attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici;
- capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- una piena capacità di utilizzare gli strumenti di aggiornamento delle proprie competenze.

Per consentire la realizzazione di tali obiettivi, la formazione è comprensiva di discipline sia di base sia caratterizzanti, comprendenti materie affini ed integrative in funzione dei principali settori professionali cui la laurea dà accesso. Particolare attenzione è dedicata agli aspetti tecnici e metodologici da utilizzare anche per gli approfondimenti settoriali successivi alla laurea. La preparazione è completata con l'insegnamento del linguaggio giuridico e delle principali forme espressive di almeno una delle principali lingue straniere di ambito comunitario, nonché dell'informatica giuridica.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È previsto un test di ingresso obbligatorio in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea, con particolare riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Caratteristiche della prova finale: elaborazione e discussione, nel corso di un esame finale, di un lavoro scritto su un argomento monografico, relativo ad una materia scelta dal candidato.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito del Dipartimento <http://www.jus.unipi.it/> nelle pagine relative al Corso di Laurea (sezione Offerta didattica).

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati fino all'A.A. 2010-11

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	esami
1	Istituzioni di diritto romano	8	1
	Storia del diritto romano	6	2
	Economia politica	9	3
	Diritto privato I	9	4
	Diritto costituzionale I e II	12	5
	Filosofia del diritto	9	6
2	Storia del diritto I e II	14	7
	Diritto privato II	8	8
	Diritto pubblico (Fonti del diritto)	6	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	9	11
3	Diritto penale I e II	15	12
	Diritto privato III	8	13
	Diritto dell'Unione Europea	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	14	16
	Diritto tributario	8	17
4	Diritto commerciale I e II	15	18
	Diritto processuale civile I e II	15	19
	Giustizia amministrativa	6	20
	Diritto ecclesiastico o Diritto privato comparato o Scienza delle finanze	6	21
5	Diritto processuale penale I e II	15	22
	Logica ed argomentazione giuridica e sociologia del diritto con elementi di deontologia professionale e informatica giuridica	6	23
	Prova finale	21	

	6 Esami opzionali	36 CFU	24-29
	*1 Esame a scelta dello studente coerenti con il progetto formativo	6 CFU	30
Altre Attività	Inglese / Francese giuridico (obbligatorio)	5 CFU	idoneità
Altre Attività	Informatica (idoneità SAI) (obbligatorio)	4 CFU	idoneità

***L'esame a scelta dello studente**, se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.**

La presentazione del piano di studi non si rende necessaria se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

Nel corso di laurea magistrale (Regolamento ante 2011), lo studente può **facoltativamente** seguire i seguenti indirizzi:

- a) Privatistico

- b) Pubblicistico
- c) Processualistico
- d) Internazionalistico e dell'Unione Europea
- e) Teorico-metodologico
- f) Impresa e Diritto dell'economia pubblica e privata
- g) Penalistico.

Per optare per un indirizzo, è necessario che 5 fra gli esami opzionali previsti dal piano di studi, appartengano all'indirizzo prescelto, ossia i 5 esami devono rientrare nei settori scientifico-disciplinari previsti per ciascun percorso, secondo i seguenti criteri:

a) **PRIVATISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01 (almeno due esami), IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/11, IUS/13, IUS/14, SECS-P/01; almeno un esame in alternativa tra IUS/04 e IUS/07;

b) **PUBBLICISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/05, IUS/08 (almeno un esame), IUS/09 (almeno un esame), IUS/10 (almeno un esame), IUS/11, IUS/12, IUS/14, IUS/17, IUS/21 (almeno un esame);

c) **PROCESSUALISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/15 (almeno un esame), IUS/16 (almeno un esame);

d) **INTERNAZIONALISTICO E DELL'UNIONE EUROPEA** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01 (limitatamente a *Diritto privato europeo*), IUS/02, IUS/03, IUS/08 (limitatamente a *Diritto costituzionale europeo* e a *Tutela multilivello dei diritti fondamentali*), IUS/10 (limitatamente a *Diritto amministrativo comparato ed europeo*), IUS/13 (almeno un esame), IUS/14 (almeno un esame), IUS/21;

e) **TEORICO-METODOLOGICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01 (limitatamente a *Biodiritto privato*), IUS/08 (limitatamente a *Storia costituzionale*), IUS/18 (almeno un esame), IUS/19 (almeno un esame), IUS/20 (almeno un esame), IUS/21, SECS-P/04;

f) **IMPRESA E DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA E PRIVATA** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01, IUS/03, IUS/04 (almeno un esame), IUS/05 (almeno un esame), IUS/06, IUS/07 (almeno un esame), IUS/09, IUS/10, IUS/12, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/09, SECS-P/10, SECS-S/01 (almeno un esame in uno dei settori SECS);

g) **PENALISTICO** – settori scientifico-disciplinari caratterizzanti: IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/12, IUS/13, IUS/16 (almeno un esame), IUS/17 (almeno due esami), IUS/20.

E' facoltà dello studente non optare per alcun indirizzo specifico, scegliendo liberamente fra gli insegnamenti opzionali impartiti esclusivamente nel Dipartimento; in tal caso, non è necessario presentare una richiesta di approvazione del piano di studi ed è sufficiente superare gli esami opzionali prescelti.

Il piano di studi è invece sempre **obbligatorio** per gli studenti che intendono inserire insegnamenti di altro Dipartimento come attività formativa a scelta dello studente (6cfu).

Insegnamenti della LMG-01
Piano di studi valido per gli studenti immatricolati dall'A.A. 2011-12

Anno	Insegnamenti obbligatori	CFU	n. esami
1	Diritto costituzionale I	9	1
	Diritto privato I	9	2
	Filosofia del diritto	9	3
	Istituzioni di diritto romano	9	4
	Storia del diritto romano	6	5
	Economia politica	9	6
	Informatica (idoneità SAI)	4	idoneità
	Inglese / Francese / Spagnolo giuridico	5	idoneità
2	Diritto costituzionale II	9	7
	Diritto privato II	9	8
	Storia del diritto I e II	15	9
	Diritto internazionale	9	10
	Sistemi giuridici comparati	6	11
	Esame opzionale	6	12
	Esame opzionale	6	13
3	Diritto privato III	9	14
	Diritto amministrativo I e II	12	15
	Diritto del lavoro I e II	15	16
	Diritto penale I e II	15	17
	Diritto dell'Unione Europea	9	18
4	Diritto commerciale I e II	15	19
	Diritto processuale civile I e II	15	20
	Diritto ecclesiastico	6	21
	Diritto tributario	6	22
	A scelta tra Diritto privato comparato o Diritto pubblico comparato	6	23
	Esame opzionale	6	24
	Esame opzionale	6	25
	5	Diritto processuale penale I e II	15
Giustizia amministrativa		6	27
Interpretazione e argomentazione giuridica con elementi di deontologia professionale		6	28
Esame opzionale		6	29
*Esame a scelta (coerente con il percorso formativo)		6	30
Prova finale		21	

L'esame a scelta dello studente, se sostenuto al di fuori del Dipartimento di Giurisprudenza, deve rispondere al requisito della **congruenza** (Art. 10, comma 5, lett. a del D.M. 270/04), da verificare preliminarmente con la presentazione obbligatoria di un piano di studi individuale; **la domanda, debitamente motivata, va presentata in carta libero presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, 3.**

La presentazione del piano di studi non si rende necessaria, se lo studente decide di sostenere come attività formativa a scelta dello studente un esame opzionale del Dipartimento di Giurisprudenza.

**TABELLA DI CONGRUENZA PER GLI ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (LMG)
EXTRA-DIPARTIMENTO**

Approvata nel CdD del 23/04/2013

Insegnamenti per i quali è emerso un orientamento favorevole al riconoscimento automatico (congruenza generale – non è necessario allegare il programma d'esame alla domanda di nulla osta)

SPS 01 – Filosofia politica:

- **Filosofia politica**

SPS 02 – Storia delle dottrine politiche:

- **Storia delle dottrine politiche**

SPS 03 – Storia delle istituzioni politiche:

- **Storia delle istituzioni politiche**

SPS 04 – Scienza politica:

- **Scienza politica**

SPS 06 – Storia delle relazioni internazionali:

- **Storia dell'integrazione europea**
- **Storia delle relazioni internazionali** (9CFU a Scienze politiche – da 6CFU nell'offerta di Storia)

SECS-S 01 – Statistica:

- **Statistica** (6CFU – Scienze politiche)

SECS-S 03 – Statistica economica:

- **Statistica economica** (6cfu – Economia e commercio) → *nota: l'insegnamento è attivato nel CdL DILPA*

SECS-P 06 – Economia applicata:

- **Economia applicata**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:

- **Economia e gestione delle imprese**

SECS-P 10 – Organizzazione aziendale:

- **Organizzazione aziendale**

M-FIL 03 – Filosofia morale:

- **Filosofia morale**
- **Filosofia della storia**

M-STO 01 – Storia medievale

- **Storia dell'Europa medievale**
- **Storia della Chiesa medievale**
- **Storia politica e istituzionale del Medioevo**

M-STO 02 – Storia moderna:

- **Storia politica e sociale dell'Età Moderna**
- **Storia economica**

L-ANT 03 – Storia romana:

- **Storia romana**

**Insegnamenti per i quali è opportuna,
di volta in volta, una verifica puntuale su attivazioni e contenuti
(lo studente è tenuto ad allegare alla richiesta il programma d'esame)**

SPS 07 - Sociologia generale:

- **Principi e fondamenti del servizio sociale**
- **Sistemi sociali comparati e sociologia dello sviluppo**

SPS 08 - Sociologia dei Processi culturali e comunicativi:

- **Sociologia dei nuovi Media**

SPS 09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro:

- **Sociologia del lavoro (o Sociologia processi economici e del lavoro)**

SPS 11 – Sociologia dei fenomeni politici:

- **Sociologia dei fenomeni politici**

SECS-S 01 – Statistica:

- **Indagini campionarie**
- **Metodi statistici per l'economia**
- **Population, Poverty and Development in the Global world**

SECS-P 08 - Economia e gestione delle imprese:

- **Marketing territoriale**

M-GGR 02 – Geografia economico-politica:

- **Analisi territoriale per le aziende**
- **Geografia economica**

M-STO/04 - Storia contemporanea:

- **Storia politica dell'Europa contemporanea** → l'attivazione non risulta confermata
- **Storia comparata delle società contemporanee** → l'attivazione non risulta confermata

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI OPZIONALI (6CFU) ATTIVATI NELL'A.A. 2013-14

N.B. Non sono indicati nel presente elenco insegnamenti di **Statistica economica** (SECS-S/03) e di **Sociologia del diritto** (SPS/12), attivati come fondamentali del corso di laurea triennale in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, che gli studenti del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza possono sostenere come esami opzionali, **purché non in alternativa o in aggiunta ad insegnamenti fondamentali della magistrale stessa.**

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

Biodiritto privato	IUS/01
Diritto dei beni comuni	IUS/01
Diritto del Terzo Settore	IUS/01-IUS/09
Diritto della famiglia	IUS/01
Diritto della responsabilità civile	IUS/01
Diritto delle successioni	IUS/01
Diritto privato dell'economia	IUS/01
Diritto privato europeo	IUS/01
Disciplina del mercato e tutela del consumatore	IUS/01

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

Diritto privato comparato	IUS/02
---------------------------	--------

IUS/03 DIRITTO AGRARIO

Diritto agro-alimentare	IUS/03
Diritto agro-ambientale	IUS/03
Diritto dell'impresa agraria	IUS/03

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

Diritto dei mercati finanziari	IUS/04
Diritto fallimentare	IUS/04
Diritto industriale	IUS/04

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

Analisi giuridica dell'economia	IUS/05
Diritto bancario	IUS/05
Diritto pubblico dell'economia	IUS/05

IUS/06 DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

Diritto della navigazione	IUS/06
---------------------------	--------

IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	IUS/07
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	IUS/07

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

Diritto interculturale	IUS/08-IUS/11
Diritto parlamentare	IUS/08
Giustizia costituzionale italiana e comparata	IUS/08
Libertà costituzionali	IUS/08
Storia costituzionale	IUS/08
Tutela multilivello dei diritti fondamentali	IUS/08

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Diritto degli enti locali	IUS/09
Diritto pubblico dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile	IUS/09
Diritto regionale	IUS/09
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	IUS/09

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

Diritto sanitario	IUS/10
-------------------	--------

Diritto urbanistico	IUS/10
Giustizia amministrativa	IUS/10
Organizzazione della pubblica amministrazione	IUS/10-IUS/08

IUS/11 DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

Diritto ecclesiastico	IUS/11
Diritto comparato delle religioni	IUS/11

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

Cooperazione giudiziaria	IUS/13
Diritto dell'immigrazione	IUS/13-IUS/08
Diritto internazionale privato e processuale	IUS/13

IUS/14 DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Politiche dell'Unione	IUS/14
-----------------------	--------

IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

Diritto dell'arbitrato	IUS/15
Diritto fallimentare	IUS/15
Teoria generale del processo	IUS/15

IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

Diritto penitenziario	IUS/16
Diritto processuale monografico	IUS/16

IUS/17 DIRITTO PENALE

Criminologia	IUS/17
Diritto penale dell'economia	IUS/17
Diritto penale internazionale e comparato	IUS/17
Legislazione penale complementare (mutuato su Diritto penale speciale- DILPA)	IUS/17

IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITA'

Diritto romano	IUS/18
----------------	--------

IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

Diritto e letteratura	IUS/20
Teoria generale del diritto	IUS/20

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

Diritto anglo-americano	IUS/21
Diritto pubblico comparato	IUS/21
Governo regionale nello spazio giuridico europeo	IUS/21

MED/43 MEDICINA LEGALE

Medicina legale	MED/43
-----------------	--------

SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA

Analisi economica del diritto	SECS-P/01
-------------------------------	-----------

SECS-P/ 02 POLITICA ECONOMICA

Politica monetaria e finanziaria	SECS-P/02
----------------------------------	-----------

SECS-P/ 03 SCIENZA DELLE FINANZE

Scienze delle finanze

SECS-P/03

SECS-P/04 STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Storia del pensiero economico

SECS-P/04

SECS-P/07 ECONOMIA AZIENDALE

Economia aziendale

SECS-P/07

Elementi di ragioneria

SECS-P/07

PROPEDEUTICITA'

Le propedeuticità sono consultabili nel Regolamento del corso di laurea pubblicato nel sito di Dipartimento alla pagina:

<http://www.jus.unipi.it/index.php?pagina=pagine&id=130>

(Regolamento ante 2011)

e

<http://www.jus.unipi.it/index.php?pagina=pagine&id=129>

(Regolamento post 2011)

MANCATO RISPETTO DELLE PROPEDEUTICITÀ

Con delibera del Consiglio di corso di laurea in Giurisprudenza del 1 giugno 2011 si è stabilito di annullare, a partire da settembre 2011, gli esami sostenuti dagli studenti che non abbiano osservato le propedeuticità degli esami previste dal Regolamento del corso.

PROVA DI LINGUA – INGLESE, FRANCESE O SPAGNOLO GIURIDICO

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (quinquennale) devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione dell'Inglese giuridico o del Francese giuridico o dello Spagnolo giuridico, che consente, se superata, l'acquisizione di cinque crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 40 ore, tenuto da un docente qualificato; il corso di Inglese giuridico ha luogo sia nel primo sia nel secondo semestre, a scelta dello studente.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'Inglese o Francese o Spagnolo non giuridico, eccetto l'attestato (Inglese_B2_spec_per_GIUR) conseguito al termine del corso di Inglese specialistico per Giurisprudenza organizzato presso il C.L.I. (Centro Linguistico Interdipartimentale).

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici (sito a Palazzo Ricci, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione dell'esame SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avverrà in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'università di Pisa <http://sai.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il CISIAU (i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00) o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario, **esclusivamente se tale certificazione è stata conseguita entro il 30 novembre 2012.**

PROVE INTERMEDIE

Disciplina delle prove intermedie nella Laurea Magistrale approvata dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza del 20 novembre 2012

Le prove intermedie, dirette a studenti frequentanti e non, sono previste per gli insegnamenti annuali, vale a dire spalmati nei due semestri dell'anno accademico (1), fatta salva la libertà del docente di non effettuarle. I titolari degli insegnamenti interessati dovranno indicare la volontà di prevedere o meno tali prove nel testo del "programma d'esame" pubblicato ufficialmente nel sito del Dipartimento.

Le prove intermedie, se attivate, si possono sostenere durante i tre appelli dell'interruzione tra i due semestri (sessione invernale) e, per gli studenti lavoratori/genitori, nelle sessioni loro riservate.

La registrazione della prova intermedia è riportata sul libretto dello studente e su registri interni (utilizzando, ad esempio, i modelli reperibili nel sito <http://statini2.di.unipi.it/statini2/>, alla voce "Fogli di registro"), copia dei quali saranno consegnati e conservati presso gli uffici dell'Unità didattica del Dipartimento, fino alla scadenza del termine di validità.

La valutazione di tale parte d'esame viene espressa con un giudizio, in base alle seguenti fasce di corrispondenza con i voti in trentesimi: D = 18-21; C = 22-24; B = 25-27; A = 28-30.

La valutazione al termine della prova intermedia, registrata con le modalità suddette, resta valida per tre semestri consecutivi, fermo restando che lo studente può rinunciare in qualsiasi momento a tale valutazione e sostenere l'esame della materia per intero in un'unica prova.

Nota (1): Si tratta degli insegnamenti di Storia del diritto I e II, Diritto del lavoro I e II, Diritto penale I e II, Diritto amministrativo I e II, Diritto commerciale I e II, Diritto processuale civile I e II, Diritto processuale penale I e II.

Per gli insegnamenti semestrali, resta facoltativa per il docente la possibilità di prevedere verifiche in itinere, rivolte solo ai frequentanti e distinte dalle prove intermedie effettive.

TESI IN FORMATO ELETTRONICO

Per i corsi di laurea magistrale, specialistica e vecchio ordinamento la tesi finale deve essere presentata in formato esclusivamente elettronico. Il laureando deve:

- accedere al [portale ETD](#), inserendo il proprio numero di matricola e la password utilizzata per accedere ai servizi on line di Alice
- creare il frontespizio attraverso la procedura guidata
- fare l'upload del file della tesi (in formato pdf)
- stampare il frontespizio così generato e farlo firmare da tutti i relatori indicati

- consegnare il frontespizio presso la Segreteria studenti di largo Bruno Pontecorvo n. 3 - Pisa, secondo le scadenze indicate su [calendari degli appelli di laurea](#).

N.B.: dopo la creazione del frontespizio, il titolo della tesi e i nomi dei relatori non sono più modificabili, mentre il file della tesi può essere sostituito entro le 48 ore antecedenti l'inizio dell'appello (la scadenza esatta è indicata nella pagina personale del portale ETD).

Nel caso sia già stato compilato il frontespizio elettronico, la rinuncia all'appello deve essere comunicata anche allo staff ETD con e-mail, all'indirizzo etd@adm.unipi.it; i dati immessi fino ad allora saranno cancellati, per permettere al candidato di cominciare ex novo l'iter della tesi elettronica.

Per tutte le informazioni relative al Progetto ETD, Catalogo Elettronico delle Tesi, promosso dall'Università di Pisa, visitare il sito <http://etd.adm.unipi.it>.

Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina: <http://www.unipi.it/index.php/iscrizioni-e-segreterie/item/1616-informazioni-sulla-domanda-di-laurea>

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Francesca Giardina, Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo Ricci, Via del Collegio Ricci, 10 (e-mail: fgiardina@ddpriv.unipi.it).

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il corso di laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni è volto ad assicurare un'adeguata preparazione nelle materie giuridiche di base, nonché l'acquisizione di conoscenze di carattere economico, sociologico e statistico, funzionali alla formazione di un giurista capace, con autonomia di giudizio, di interpretare ed applicare in concreto la normativa vigente in diversi ambiti del contesto sociale, economico e istituzionale. L'attivazione del corso risponde, infatti, ad una significativa scelta che il Dipartimento di Giurisprudenza ha compiuto al fine di innovare e diversificare la sua offerta formativa, in relazione ai molteplici sbocchi occupazionali possibili. In particolare, nel settore pubblico, la laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro ed delle Pubbliche Amministrazioni consente l'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici (comprese le amministrazioni giudiziarie, penitenziarie e della pubblica sicurezza), nonché nel settore dei servizi pubblici. Nel settore privato, oltre all'attività di collaborazione presso studi professionali di avvocato e notaio, sarà possibile esercitare la professione di consulente del lavoro, ai sensi della legge n. 46/2007, e collaborare allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, con mansioni di consulenza nell'interpretazione ed applicazione delle regole sul governo dell'economia e di gestione delle relazioni sindacali, nonché dei servizi e delle attività di azienda che richiedano adeguate conoscenze giuridiche (c.d. giurista d'impresa). Il Corso di Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro ed delle Pubbliche Amministrazioni mira quindi a creare una nuova figura di giurista che operi sulla base di una conoscenza della tecnica giuridica e della sua applicazione pratica. A questo fine, il corso prevede l'attivazione di insegnamenti anche a carattere integrativo, mirati ad approfondire la preparazione di base ed a fornire le necessarie abilità in ambiti e settori specifici, così da completare la formazione in senso professionalizzante.

Il necessario collegamento tra preparazione accademica e formazione professionale è garantito mediante l'instaurazione di rapporti strutturati con la realtà professionale e produttiva: sono infatti previsti tirocini formativi da svolgersi all'interno di enti ed organismi pubblici e privati, con lo scopo di fornire agli studenti strumenti operativi adeguati a rispondere alle domande del mondo del lavoro.

Requisiti di ammissione: diploma di scuola secondaria superiore, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. E' previsto un **test di ingresso** in relazione agli obiettivi formativi del corso di laurea, con particolare riferimento alle aree storica, filosofica, economica e di educazione civica. Informazioni più dettagliate sono reperibili nel portale <http://matricolandosi.unipi.it/>. L'esito del test non pregiudica l'iscrizione al Corso di laurea.

Organizzazione del corso

Il corso di laurea prevede, per un totale di 180 cfu:

- 20 esami, di cui 15 fondamentali;
- la prova di idoneità informatica (3cfu);
- la prova di idoneità di lingua (Inglese giuridico) (6cfu);
- tirocinio curricolare (6cfu);
- prova finale (6cfu).

Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono ripartiti in due semestri.

Al termine di ciascun semestre sono previsti periodi di sospensione dell'attività didattica per consentire agli studenti di sostenere gli esami di profitto. Il superamento di ogni esame di profitto

consente l'acquisizione dei crediti corrispondenti, per un totale di circa 60 crediti per ogni anno di corso.

Il quadro delle attività formative contempla, oltre alle tradizionali lezioni, anche esercitazioni, seminari, attività di didattica integrativa a contenuto professionalizzante e tirocini formativi.

I piani di studio (v. di seguito) proposti dal Dipartimento descrivono gli sbocchi professionali aperti al laureato in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione.

Giurista d'Impresa:

si tratta di una figura professionale destinata ad operare nei settori in continua espansione del diritto dell'economia (attività d'impresa, servizi assicurativi e creditizi, gestione dell'intermediazione dei valori mobiliari). Il giurista d'impresa è un giurista-manager, capace di organizzare e dirigere i servizi e le attività aziendali (esercitando una funzione gestionale e direttiva) e di fornire una preziosa consulenza nell'interpretazione e applicazione delle regole di governo dell'economia (funzione consultiva).

Consulente del Lavoro:

possiede un'approfondita conoscenza del settore gius-lavoristico e delle problematiche ad esso connesse. L'attività del consulente del lavoro, che ai sensi della L. 46/2007 può essere esercitata previa iscrizione al relativo albo professionale, risulta particolarmente variegata (tra gli altri, adempimenti previdenziali e tributari, organizzazione del personale, relazioni e negoziazione sindacale, controllo degli adempimenti per la sicurezza e l'igiene sul lavoro) e si sostanzia in un'opera di consulenza giuridica assai complessa, che può comprendere anche profili di gestione finanziario-contabile.

Giurista della Pubblica Amministrazione:

la formazione prevista consente, a seguito del superamento di un concorso pubblico, l'accesso agli uffici della Amministrazione centrale e degli Enti locali. Il curriculum prepara un giurista in grado di redigere atti amministrativi, di svolgere compiti di gestione e di organizzazione, di fornire attività di supporto per gli eventuali contenziosi amministrativi.

Operatore Giudiziario e dei servizi sociali:

il curriculum in questione mira alla formazione del personale appartenente all'amministrazione giudiziaria, penitenziaria e della giustizia minorile. Le carriere aperte all'operatore giudiziario, a seguito del superamento di un concorso pubblico, si inseriscono all'interno degli organismi giurisdizionali e si concretano in compiti di collaborazione all'attività di questi ultimi (assistenza in udienza, adempimenti normativi, gestione amministrativa delle pratiche giudiziarie etc.); in ambito privato, le carriere prevedono attività di collaborazione negli studi legali.

Le professioni legate ai servizi sociali prevedono competenze nell'ambito dei servizi di prevenzione, di pubblica sicurezza, del sistema penitenziario e delle organizzazioni del Terzo Settore, con peculiare riguardo alla prevenzione della criminalità minorile, del recupero dei minori autori di illeciti penali e all'integrazione degli stranieri extra-comunitari.

INSEGNAMENTI DILPA

Anno	Insegnamento	CFU
I anno	Storia del diritto romano	6
	Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
	Sociologia giuridica o Statistica economica	6

	Filosofia del diritto	9
	Economia politica	9
	Istituzioni di diritto privato	9
	Diritto costituzionale	9
	Inglese giuridico	6
II anno	Diritto penale	9
	Diritto amministrativo	9
	Diritto del lavoro	9
	Diritto commerciale	9
	Istituzioni di diritto processuale	9
	Diritto internazionale	6
	Diritto comparato	6
	Abilità informatiche	3
III anno	Diritto dell'Unione Europea	6
	Esami opzionali (4)	24
	Esami a scelta dello studente (3)	18
	Stage (almeno 250 ore)	6
	Prova finale	6

PROPEDEUTICITÀ

Le propedeuticità sono consultabili nel Regolamento didattico del corso di laurea pubblicato nel sito d'ateneo alla pagina:

<http://www.unipi.it/reg/DirittodellImpresadelLavoroedellePubblicheAmministrazioniLaurea/listaAttivita.html>

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI

Giurista d'impresa

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto delle assicurazioni, Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto dell'impresa agraria, Diritto bancario, Diritto sindacale/Controversie di lavoro/Diritto tributario.

Consulente del lavoro

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia aziendale, Diritto sindacale, Controversie di lavoro o Diritto industriale/Diritto dei mercati finanziari/Diritto dei trasporti, Diritto della previdenza sociale, Diritto tributario, Diritto bancario, Elementi di ragioneria, Diritto delle assicurazioni, Diritto tributario speciale.

Giurista della pubblica amministrazione

Economia pubblica; cinque esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Diritto tributario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto urbanistico, Diritto degli enti locali, Diritto regionale, Giustizia amministrativa, Diritto dei servizi pubblici, Organizzazione della Pubblica Amministrazione, Diritto sanitario, Diritto ambientale.

Operatore giudiziario e dei servizi sociali

Sei esami, tra opzionali e scelte libere, da sostenere dal seguente elenco: Economia pubblica, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Diritto penitenziario, Diritto penale speciale, Diritto dell'esecuzione civile/Controversie di lavoro, Giustizia amministrativa, Diritto del terzo settore, Diritto interculturale, Diritto dei paesi extraeuropei, Diritto dell'immigrazione, Criminologia.

N.B. È facoltà dello studente seguire, in alternativa, un piano di studi individuale, scegliendo i quattro esami opzionali nella rosa di insegnamenti di seguito indicati, all'interno della quale possono essere individuati anche i tre esami a scelta dello studente.

Rosa degli insegnamenti proposta per piani di studio individuali e per le scelte libere:

Controversie di lavoro, Criminologia, Diritto ambientale, Diritto bancario, Diritto degli enti locali, Diritto dei mercati finanziari, Diritto dei Paesi extra-europei, Diritto dei servizi pubblici, Diritto dei trasporti, Diritto del Terzo Settore, Diritto della previdenza e della sicurezza sociale, Diritto della responsabilità civile e delle assicurazioni, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto dell'immigrazione, Diritto dell'impresa agraria, Diritto industriale, Diritto interculturale, Diritto penale speciale, Diritto penitenziario, Diritto pubblico dell'economia, Diritto regionale, Diritto sanitario, Diritto sindacale e delle relazioni industriali, Diritto tributario, Diritto tributario speciale, Diritto urbanistico, Economia aziendale, Economia pubblica, Elementi di ragioneria, Giustizia amministrativa, Ordinamento giudiziario italiano e comparato, Organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Per l'A.A. 2013-14 tra gli insegnamenti della precedente rosa non risultano attivati:

Controversie di lavoro, Diritto ambientale, Diritto dei Paesi extra-europei, Diritto dei servizi pubblici, Diritto dei trasporti, Diritto della responsabilità civile e delle assicurazioni, Diritto delle assicurazioni, Diritto dell'esecuzione civile, Diritto tributario speciale, Giustizia amministrativa, e pertanto non potranno essere sostenuti.

PROVA DI INFORMATICA

La **prova di informatica** consiste nel conseguimento della Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche*) presso gli attuali Test Center ECDL di Ateneo (CISIAU, Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici (sito a Palazzo Ricci, via del Collegio Ricci n. 10). La valutazione dell' esame SAI consisterà in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l' esame SAI avverrà in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sai.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

Gli studenti già in possesso della Patente ECDL Full (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica presso il CISIAU (i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00) o presso la Segreteria studenti di Largo Pontecorvo, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario, **esclusivamente se tale certificazione è stata conseguita entro il 30 novembre 2012.**

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni devono sostenere una prova di idoneità linguistica per la comprensione **dell'Inglese giuridico** che consente, se superata, l'acquisizione di sei crediti formativi. La prova si svolgerà al termine di un corso della durata di 48 ore, tenuto da un docente qualificato.

Data la specificità dell'insegnamento, non sono riconosciute, ai fini dell'acquisizione dei CFU, certificazioni linguistiche, anche internazionali, relative ad altre lingue oppure all'inglese non giuridico, eccetto l'attestato (Inglese_B2_spec_per_GIUR) conseguito al termine del corso di Inglese specialistico per Giurisprudenza organizzato presso il C.L.I. (Centro Linguistico Interdipartimentale).

TIROCINI CURRICULARI DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

L'ordinamento del corso di laurea in Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni (DILPA) prevede l'obbligo di conseguire 6cfu relativi al tirocinio curriculare (stage). Lo studente può scegliere la sede di svolgimento del tirocinio anche avvalendosi delle strutture convenzionate presenti sul portale d'Ateneo (<http://tirocini.adm.unipi.it/>). Affinché la struttura prescelta sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve infatti aver stipulato apposita **convenzione** con l'Università di Pisa o con il Dipartimento di Giurisprudenza. Se la struttura prescelta non è già convenzionata con l'ateneo di Pisa e intende farlo, è necessario rivolgersi per la modulistica e la procedura da seguire all'ufficio del Coordinamento didattico.

Lo studente dovrà successivamente concordare con la sede prescelta l'effettiva disponibilità ad essere ospitato e la presenza di un tutor interno alla struttura in qualità di responsabile del tirocinio, oltre ad individuare un tutor universitario nella persona di un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, che indicherà gli obiettivi del progetto formativo collegato al tirocinio stesso.

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti (lo studente e i due tutor), devono sottoscrivere in triplice copia un **progetto formativo** individualizzato, contenente, oltre agli estremi personali, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'attività, da concordare con i tutor (il modulo è *on line* alla pagina: <http://www.jus.unipi.it/index.php?pagina=pagine&id=125>).

Prima di iniziare il tirocinio curriculare, lo studente deve depositare copia cartacea firmata del progetto formativo presso l'ufficio del Coordinamento didattico e dotarsi del **registro** per le firme di presenza, che andrà riconsegnato al termine del tirocinio allo stesso ufficio, insieme ad una breve **relazione** (sottoscritta dai tutor), per permettere la registrazione ufficiale dell'attività ai fini della carriera universitaria e dell'attribuzione dei relativi 6cfu.

Gli studenti che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage **debitamente documentate**, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

ESAME DI LAUREA

Per il conseguimento della Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e della Pubblica Amministrazione è necessario il superamento di una tra due prove finali a scelta dello studente:

- la redazione di un elaborato su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia;
- la prosecuzione dell'attività di stage svolta durante l'ultimo anno di corso, in sedi adeguate al curriculum prescelto, cui seguirà la stesura di un elaborato scritto che inquadri i risultati dell'attività svolta durante lo stage all'interno di un'approfondita indagine teorica sugli istituti di riferimento.

In entrambe le ipotesi l'elaborato sarà discusso davanti ad una Commissione composta da cinque membri, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso; la discussione avrà svolgimento pubblico.

Le procedure per l'iscrizione all'esame di laurea sono consultabili nel sito d'ateneo alla pagina:

<http://www.unipi.it/index.php/iscrizioni-e-segreterie/item/1616-informazioni-sulla-domanda-di-laurea>

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Rolando Tarchi, attività di tutorato presso il Dipartimento di Economia, Via Cosimo Ridolfi, 10 - Tel. 050 2216232 (e-mail: r.tarchi@mail.jus.unipi.it).

CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

N.B. Il corso di laurea (classe 2) è stato disattivato, per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

Gli studenti di Diritto applicato che devono ancora sostenere esami non corrispondenti, quanto al numero di crediti, agli insegnamenti del nuovo corso di laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni sono invitati a contattare direttamente il docente della materia per concordare il programma.

Il corso di laurea in Diritto applicato prevede quattro diversi *curricula*, che delineano altrettanti profili di giurista, tutti fortemente caratterizzati da una propensione specialistica. All'interno di ciascun *curriculum* il Corso di Laurea in Diritto Applicato offre, come garanzia di un forte legame con il mondo del lavoro, l'opportunità di tirocini formativi presso enti pubblici o privati o presso studi professionali.

Al **giurista della Pubblica Amministrazione** viene offerta una preparazione specifica, oltre che nell'area della giustizia amministrativa, nei settori del diritto regionale e del diritto degli enti locali; informazioni che si coordinano e si completano con lo studio dei fondamenti del diritto dell'economia e del diritto finanziario o della scienza delle finanze.

Al **giurista d'impresa** il terzo anno di Corso offre le necessarie conoscenze di diritto commerciale e, più in generale, di diritto dell'economia (con integrazioni basilari di economia aziendale e di diritto tributario), oltre che di diritto agrario (con particolare riguardo all'impresa agraria).

Al **consulente del lavoro** il terzo anno offre un'adeguata preparazione nel settore degli studi corrispondente (diritto del lavoro, diritto della previdenza e della sicurezza sociale, diritto sindacale e delle relazioni industriali), arricchita da opportune conoscenze di organizzazione aziendale e da un approfondito studio del diritto commerciale e del diritto tributario.

Per l'**operatore giudiziario** gli approfondimenti specifici si riferiscono, oltre che all'ordinamento giudiziario italiano e comparato, alla giurisdizione amministrativa, al diritto penale e al diritto penitenziario.

INSEGNAMENTI

Insegnamenti	CFU
I ANNO (non più attivato)	
Istituzioni di Diritto Privato	12
Istituzioni di Economia politica [<i>Economia politica (9) + Statistica (3) + Economia aziendale (1)</i>]	13
Filosofia e Sociologia del Diritto	12
Istituzioni di Diritto Pubblico	12
Storia del Diritto Medievale e Moderno o Storia del Diritto Romano	9
<i>Altre attività - Lingua straniera</i>	2
	60
II ANNO (non più attivato)	
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Diritto dell'Unione Europea	9

Diritto Penale	9
Istituzioni di Diritto Processuale	9
A scelta dello studente	6
	60
III ANNO (non più attivato)	
CURRICULUM IN:	
1. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
Giustizia Amministrativa	6
Diritto dell'Economia	6
Diritto Regionale	6
Diritto Finanziario o Scienza delle Finanze	6
Diritto Enti locali	6
<i>Informatica</i>	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

2. GIURISTA DI IMPRESA	
Diritto dell'Economia	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Impresa Agraria	6
Diritto Tributario	6
Economia Aziendale	6
<i>Informatica</i>	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
3. CONSULENTE DEL LAVORO	
Diritto d. previdenza e sic. sociale	6
Diritto Commerciale avanzato	6
Diritto Tributario	6
Diritto Sindacale e delle Relazioni Industriali	6
Organizzazione Aziendale	6
<i>Informatica</i>	1
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60
4. OPERATORE GIUDIZIARIO	
Giustizia Amministrativa	6
Cooperazione Giudiziaria	6

Diritto Penale speciale	6
Ordinamento Giudiziario italiano e comparato	6
Diritto Penitenziario	6
<i>Informatica</i>	<i>1</i>
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività (Stage 2, Lingua 3, Informatica 3)	8
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+2)	9
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per il conseguimento della Laurea in Diritto Applicato è necessario il superamento di una tra due prove finali a scelta dello studente:

- la redazione di un elaborato su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia. L'elaborato sarà discusso davanti ad una Commissione nominata dal Preside, composta da cinque membri, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso; la discussione avrà svolgimento pubblico.
- la prosecuzione dell'attività di *stage* svolta durante l'ultimo anno di corso, in sedi adeguate al *curriculum* prescelto, cui seguirà la stesura di un elaborato scritto che inquadri i risultati dell'attività svolta durante lo *stage* all'interno di un'approfondita indagine teorica sugli istituti di riferimento. L'elaborato sarà redatto sotto la direzione e il controllo di un relatore, docente della materia nel cui ambito si inserisce l'esperienza di *stage* svolta dallo studente, e sarà discusso di fronte ad una Commissione, nominata dal Preside, composta da cinque docenti universitari del Dipartimento, di cui almeno tre professori ufficiali del Corso. La discussione avrà svolgimento pubblico.

Qualunque sia la prova prescelta, la Commissione giudicatrice non potrà attribuire, in aggiunta al punteggio risultante dal *curriculum* del candidato, più di dieci sui centodieci punti complessivi di cui dispone; la lode potrà essere concessa solo all'unanimità.

TIROCINI CURRICULARI DEL CORSO DI LAUREA IN DIRITTO APPLICATO

Per conseguire la laurea in Diritto Applicato il piano di studi prevede che lo studente svolga obbligatoriamente un tirocinio curriculare per un totale di 2 CFU, consistenti in almeno 100 ore di attività.

Il tirocinio è un periodo di formazione pratica che lo studente effettua presso un'azienda o un ente affiancato da un tutor assegnato dalla struttura ospitante (tutor esterno) e sotto la supervisione di un docente/tutor (tutor interno) designato dalla struttura proponente, cioè dal Corso di Laurea.

Scopo del tirocinio è quello di creare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di offrire un'opportunità di conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il tirocinio non costituisce in alcun modo un rapporto di lavoro.

Lo studente può scegliere la sede di svolgimento del tirocinio anche avvalendosi delle strutture convenzionate presenti sul portale d'Ateneo (<http://tirocini.adm.unipi.it/>). Affinché la struttura prescelta sia abilitata ad ospitarlo nello svolgimento del tirocinio, essa deve infatti aver stipulato apposita **convenzione** con l'Università di Pisa o con il Dipartimento di Giurisprudenza. Se la struttura prescelta non è già convenzionata con l'ateneo e intende farlo, è necessario rivolgersi per la modulistica e la procedura da seguire all'ufficio del Coordinamento didattico.

Lo studente dovrà successivamente concordare con la sede prescelta l'effettiva disponibilità ad essere ospitato e la presenza di un tutor interno alla struttura in qualità di responsabile del tirocinio, oltre ad individuare un tutor universitario nella persona di un docente del Dipartimento di Giurisprudenza, che indicherà gli obiettivi del progetto formativo collegato al tirocinio stesso.

Per formalizzare l'avvio effettivo del periodo di tirocinio e per garantire la copertura assicurativa obbligatoria, i tre soggetti (lo studente e i due tutor), devono sottoscrivere in triplice copia un **progetto formativo** individualizzato, contenente, oltre agli estremi personali, gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'attività, da concordare con i tutor (il modulo è *on line* alla pagina: <http://www.jus.unipi.it/index.php?pagina=pagine&id=109>).

Prima di iniziare il tirocinio curriculare, lo studente deve depositare copia cartacea firmata del progetto formativo presso l'ufficio del Coordinamento didattico e dotarsi del **registro** per le firme di presenza, che andrà riconsegnato al termine del tirocinio allo stesso ufficio, insieme ad una breve **relazione** (sottoscritta dai tutor), per permettere la registrazione ufficiale dell'attività ai fini della carriera universitaria e dell'attribuzione dei relativi 2cfu.

Gli studenti che abbiano svolto attività di lavoro o di precedenti stage debitamente documentate, possono presentare presso l'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo, 3) domanda di riconoscimento crediti ai fini del tirocinio curriculare; la richiesta verrà sottoposta alla valutazione degli organi competenti del corso di laurea.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Diritto Applicato devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda l'elenco delle certificazioni accettate sul sito di Dipartimento) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all'Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il **livello B1**.

Il superamento della prova consente l'acquisizione di 5cfu.

L'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina www.cli.unipi.it/certificazioni/SessioneInCorso.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI www.cli.unipi.it/certificazioni/faq

VERIFICA FINALE DI LINGUA (2 CFU)

Prima dell'esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 2 crediti.

La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina:

www.unipi.it/studenti/segreteria/facolta/giurisprud/index.htm). I laureandi dovranno procedere all'iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI www.cli.unipi.it **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d'iscrizione riportata sul sito di Dipartimento. L'iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non

superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all'appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell'appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

Gli studenti di Diritto applicato in possesso della Patente ECDL (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica (4cfu), rivolgendosi al CISIAU (Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso il Dipartimento di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10) i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Si ricorda che dal novembre 2011 è possibile sostenere esami ECDL presso il CISIAU solo a pagamento. Per tale motivo è facoltà dello studente conseguire, in alternativa, la Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche - 4cfu*), sempre presso il CISIAU.

La valutazione dell'esame SAI consiste in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avviene in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sainews.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento, non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Istituzioni diritto privato
Diritto ambientale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto amministrativo	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto bancario	Istituzioni economia politica, Istituzioni diritto privato, Istituzioni di diritto pubblico
Diritto commerciale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica
Diritto commerciale avanzato	Diritto commerciale
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di economia politica

Diritto dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia politica
Diritto dell'impresa agraria	Istituzioni di diritto privato
Diritto dell'Unione europea	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto della famiglia	Istituzioni diritto privato
Diritto della navigazione	Istituzioni di diritto privato
Diritto della previdenza e della sicurezza sociale	Diritto del lavoro
Diritto ecclesiastico	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato
Diritto finanziario	Istituzioni di diritto pubblico; Istituzioni di economia politica
Diritto industriale	Istituzioni di economia politica, Istituzioni di diritto privato
Diritto internazionale privato	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto parlamentare	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Istituzioni di diritto privato
Diritto pubblico dell'economia	Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di economia politica
Diritto regionale	Istituzioni di diritto pubblico
Diritto romano	Storia diritto romano
Diritto sindacale e delle relazioni industriali	Diritto del lavoro
Diritto tributario	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Economia aziendale	Istituzioni di economia politica
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo; Istituzioni di diritto processuale
Giustizia costituzionale	Istituzioni di diritto pubblico
Istituzioni di diritto processuale	Istituzioni di diritto privato; Istituzioni di diritto pubblico
Medicina legale	Diritto penale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Istituzioni di diritto pubblico
Organizzazione aziendale	Istituzioni di economia politica
Scienza delle finanze	Istituzioni di economia politica
Storia degli ordinamenti degli antichi stati italiani	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del diritto medievale e moderno (moderno)	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)
Storia del pensiero economico	Istituzioni di economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Rolando Tarchi, attività di tutorato presso il Dipartimento di Economia, Via Cosimo Ridolfi, 10 - Tel. 050 2216232 (e-mail: r.tarchi@mail.jus.unipi.it).

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

N.B. Il corso di laurea (classe 31) è disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti negli anni precedenti all'A.A. 2006-2007.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Costituzionale I	9
Diritto Privato I	9
Istituzioni di Diritto Romano	9
Economia Politica	9
Filosofia del Diritto	9
Opzionale	6
Altre attività (Lingua 5 –Informatica 4)	9
	60

I I ANNO (non più attivato)

	CFU
Sistemi Giuridici Comparati	9
Diritto Unione Europea	9
Diritto Costituzionale II	9
Diritto Penale	9
Diritto Privato II	9
Storia del Diritto Italiano	9
A scelta dello studente	6
	60

III ANNO (non più attivato)

	CFU
Diritto Amministrativo	9
Diritto Commerciale	9
Diritto del Lavoro	9
Istituzioni Diritto Processuale	9
Opzionale	6
A scelta dello studente	6
Altre attività	2
Prova finale + Verifica lingua straniera (7+3)	10
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

A partire da luglio 2004 è entrato in vigore il nuovo art. 15 del Regolamento didattico del Corso di Laurea che prevede la scelta tra:

- a) redazione di un elaborato scritto su un argomento scelto dal candidato, sotto la guida di un relatore, docente della materia (c.d. “tesina”). In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Elaborato scritto” indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore; oppure
- b) una prova scritta su temi inerenti ad una disciplina prescelta dallo studente e sulla quale sia stata concordata, con un relatore docente della materia, una preparazione specifica. In tal caso occorre barrare, nella domanda di laurea da presentare in segreteria studenti, la casella “Prova scritta” (tema) indicando nell’apposito spazio il nome del docente relatore.

Ulteriori informazioni si possono trovare sul sito di Dipartimento nelle pagine relative al Corso di Laurea:

<http://www.jus.unipi.it/index.php?pagina=pagine&id=103>

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze Giuridiche devono sostenere una prova di idoneità linguistica che consente, se superata, di acquisire 5 crediti formativi. Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati tra le seguenti: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello pari o superiore al B1 (si veda [l'elenco delle certificazioni accettate](#) sul sito di Dipartimento) è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da consegnare all’Ufficio studenti (Largo Pontecorvo n. 3). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI). Il livello di certificazione richiesto è il **livello B1**.

Il superamento della prova consente l’acquisizione di 5cfu.

L’iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina www.cli.unipi.it/certificazioni/SessioneInCorso.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell’esame, sono reperibili sul sito del CLI www.cli.unipi.it/certificazioni/faq

VERIFICA FINALE DI LINGUA (3 CFU)

Prima dell’esame di laurea è obbligatorio sostenere la verifica finale della lingua straniera del valore di 3 crediti.

La prova si svolge presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) nelle date indicate nel calendario degli appelli di laurea (si veda la pagina www.unipi.it/studenti/segreterie/facolta/giurisprud/index.htm). I laureandi dovranno procedere all’iscrizione, da effettuarsi sul sito del CLI www.cli.unipi.it **esclusivamente nei periodi indicati**, secondo la procedura d’iscrizione riportata sul sito di Dipartimento. L’iscrizione potrà essere effettuata solo nei periodi indicati per ciascun appello di laurea.

N.B. Si ricorda che il **superamento della verifica** finale della lingua straniera è condizione indispensabile per poter accedere alla discussione della tesi finale del triennio. Gli studenti che non superano la verifica finale della lingua non possono, dunque, laurearsi e dovranno ripetere la

verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. La **mancata iscrizione** alla verifica finale della lingua straniera entro i termini previsti non permette di partecipare alla prova. Gli studenti che, non essendosi iscritti, non avranno partecipato alla prova e gli studenti che, pur essendosi iscritti nei termini indicati, risulteranno **assenti** nel giorno fissato per la prova, non potranno laurearsi e dovranno ripetere la verifica finale della lingua nell'appello di laurea successivo. Nel caso di rinuncia all'appello di laurea, la verifica finale della lingua straniera dovrà essere sostenuta nell'appello successivo.

PROVA DI INFORMATICA

Gli studenti di Scienze giuridiche in possesso della Patente ECDL (così come EIPASS, IC3 e MOS), possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica (4cfu), rivolgendosi al CISIAU (Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso il Dipartimento di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10) i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Si ricorda che dal novembre 2011 è possibile sostenere esami ECDL presso il CISIAU solo a pagamento. Per tale motivo è facoltà dello studente conseguire, in alternativa, la Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche - 4cfu*), sempre presso il CISIAU.

La valutazione dell'esame SAI consiste in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avviene in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sainews.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; resta fermo che, in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea. Se l'esame a scelta sostenuto presso un altro Dipartimento ha un numero di crediti superiore a 6cfu, è possibile utilizzare i crediti in esubero per convalidare i crediti delle "**Altre attività/Seminario**" (**2cfu**), a condizione che il numero di crediti in esubero sia almeno pari a 2cfu e che ne venga fatta esplicita richiesta compilando il "campo note" della domanda di laurea.

PROPEDEUTICITÀ

Materia	Propedeuticità
Cooperazione giudiziaria	Istituzioni di diritto processuale; Diritto penale
Diritto agrario	Diritto privato II
Diritto ambientale	Diritto costituzionale II
Diritto amministrativo	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto bancario	Economia politica, Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Diritto commerciale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto comune	Storia del diritto medievale e moderno (medievale)

Diritto costituzionale II	Diritto costituzionale I
Diritto degli enti locali	Diritto amministrativo
Diritto del lavoro	Economia politica, Diritto privato II
Diritto dell'economia	Diritto costituzionale II; economia politica
Diritto dell'impresa agraria	Diritto privato II
Diritto dell'Unione Europea	Diritto costituzionale I
Diritto della famiglia	Diritto privato II
Diritto della navigazione	Diritto privato I
Diritto ecclesiastico	Diritto costituzionale I, Diritto privato I
Diritto industriale	Economia politica, Diritto privato II
Diritto internazionale privato	Diritto privato II; Diritto costituzionale I
Diritto parlamentare	Diritto costituzionale II
Diritto penale	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto penale speciale	Diritto penale
Diritto penitenziario	Diritto penale, Istituzioni di diritto processuale
Diritto privato comparato	Diritto privato II
Diritto privato II	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Diritto pubblico dell'economia	Diritto costituzionale II, Economia politica
Diritto regionale	Diritto costituzionale II
Diritto romano	Istituzioni di diritto romano
Diritto tributario	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Giustizia amministrativa	Diritto amministrativo
Giustizia costituzionale	Diritto costituzionale II
Istituzioni di diritto processuale	Diritto privato I, Diritto costituzionale II
Medicina legale	Diritto penale
Ordinamento giudiziario italiano e comparato	Diritto costituzionale II
Scienza delle finanze	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Diritto privato I, Diritto costituzionale I
Storia del diritto medievale e moderno (medievale)	Diritto privato I, Diritto costituzionale I, Istituzioni di diritto romano
Storia del pensiero economico	Economia politica
Teoria generale del diritto	Filosofia del diritto

LAUREA SPECIALISTICA IN GIURISPRUDENZA

N.B. Il corso di laurea (classe 22/S) è stato disattivato. Per tale motivo le informazioni di seguito riportate sono valide solo per gli studenti iscritti fino al 2009/2010.

INSEGNAMENTI

I ANNO (non più attivato)	
Insegnamenti	CFU
Filosofia del diritto (settore) oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]	6
Diritto internazionale (6cfu) e Diritto materiale dell'unione europea (3cfu)	9
Diritto processuale civile	9
Diritto processuale penale	9
Legislazione penale complementare	6
Opzionale	6
Attività formativa a scelta dello studente	6
Altre attività (Lingua)	5
Altre attività (Informatica, etc.)	4
	60

II ANNO (non più attivato)	
1) INDIRIZZO PRIVATISTICO	
Diritto civile	9
Diritto privato comparato (6cfu) e Diritto privato comparato e nuove tecnologie (3cfu)	9
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto commerciale (settore)	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

2) INDIRIZZO PUBBLICISTICO	
Diritto costituzionale (settore)	6
Diritto amministrativo (settore) (6cfu) e Diritto amministrativo (monografico) (3cfu)	9
Diritto finanziario	6
Diritto pubblico comparato (6cfu) e Diritto penale comparato (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

3) INDIRIZZO PROCESSUALISTICO	
Diritto processuale civile (settore)	6
Diritto processuale penale (settore)	6
Giustizia costituzionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Giustizia amministrativa (6cfu) e Processo tributario (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

4) INDIRIZZO INTERNAZIONALISTICO E DELL'UNIONE EUROPEA	
Diritto della cooperazione internazionale (6cfu) e Tutela internazionale dei diritti (3cfu)	9
Diritto dell'Unione europea (settore)	6
Diritto internazionale privato e processuale	6
Diritto agroalimentare (6cfu) e Diritto dello sviluppo sostenibile (3cfu)	9
Opzionale	6
TESI	24
	60

5) INDIRIZZO TEORICO – METODOLOGICO	
Filosofia del diritto (settore)** oppure Storia del diritto [Storia del diritto medievale e moderno (3cfu) e Diritto romano e Diritti dell'antichità (3cfu)]**	6
Storia del diritto (monografico)	9
Teoria generale del diritto (6cfu) e Storia delle dottrine politiche (3cfu)	9
Storia del pensiero economico	6
Opzionale	6
TESI	24
	60

** Quanto agli esami di Filosofia del diritto (settore) e Storia del diritto lo studente dovrà sostenere quello, tra i due, non sostenuto al primo anno.

6) INDIRIZZO IMPRESA E DIRITTO DELL'ECONOMIA PUBBLICA E PRIVATA	
Diritto commerciale (settore)	6
Diritto del lavoro (settore)	6
Diritto pubblico dell'economia (6cfu) e Diritto penale dell'economia (3cfu)	9
Economia aziendale (3cfu) e Diritto tributario (6cfu)	9

Opzionale	6
TESI	24
	60

Prova finale per il conseguimento del titolo

Per conseguire la laurea in Giurisprudenza lo studente deve aver acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già conseguiti e riconosciuti validi per il corso di laurea specialistica, superando l'esame finale di laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dall'ordinamento didattico del corso specialistico ed aver conseguito tutti i crediti da esso previsti, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale. Nel computo del numero di esami non si terrà conto di eventuali esami relativi alle attività a libera scelta dello studente.

L'esame finale consiste nella discussione pubblica di una tesi, elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore, di fronte ad una commissione di sette docenti universitari – professori o ricercatori del Dipartimento – dei quali almeno cinque siano professori di ruolo. La commissione può essere integrata, per ogni singolo candidato, fino ad un massimo di altri due membri, che siano docenti universitari od esperti italiani o stranieri di alta qualificazione scientifica o professionale. La commissione è nominata dal Direttore di Dipartimento e presieduta di norma dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea, sempreché il Rettore o il Direttore non siano inclusi nella commissione, oppure da altro professore all'uopo designato nell'atto di nomina.

La votazione finale viene determinata come media aritmetica del totale dei voti attribuiti dai membri della commissione, con eventuale arrotondamento all'intero superiore. L'esame finale è superato se la votazione complessiva non è inferiore a sessantasei; la lode può essere concessa solo all'unanimità.

PROVA DI LINGUA

Gli studenti iscritti al corso di laurea specialistica in Giurisprudenza devono sostenere una prova di idoneità linguistica presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI) che consente, se superata, di acquisire cinque crediti formativi.

Gli studenti possono scegliere la lingua straniera sulla quale intendono essere esaminati. La scelta può essere effettuata tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il livello di certificazione richiesta è il livello **B1+ (B1Plus)**.

Se si è in possesso di una certificazione linguistica internazionale di livello B1+ o di livello superiore è possibile presentare una richiesta di riconoscimento dei crediti formativi da presentare all'Ufficio studenti, Largo Pontecorvo n.3 (si veda [l'elenco delle certificazioni accettate](#) sul sito di Dipartimento). Se la certificazione viene accettata non è necessario sostenere la prova di idoneità. Se la certificazione non viene accettata o se non si è in possesso di nessun tipo di certificato, è necessario sostenere la prova di idoneità presso il Centro Linguistico Interdipartimentale (CLI).

Le prove sono informatizzate e l'iscrizione si effettua *on line* tramite il portale www.cli.unipi.it alla pagina:

<http://www.cli.unipi.it/certificazioni/SessioneInCorso>.

Le informazioni relative alle modalità di svolgimento della prova, agli appelli e alle iscrizioni nonché le indicazioni utili per la preparazione e il superamento dell'esame, sono reperibili sul sito del CLI www.cli.unipi.it/certificazioni.

PROVA DI INFORMATICA

Gli studenti della laurea specialistica in possesso della Patente ECDL Full (7 moduli) possono chiedere la registrazione dei crediti previsti per l'idoneità informatica (4cfu), rivolgendosi al

CISIAU (Centro Interdipartimentale di Servizi Informatici per l'Area Umanistica presso il Dipartimento di Lettere, via del Collegio Ricci n. 10) i primi tre lunedì di ogni mese dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presentando il Diploma ECDL e il libretto universitario.

N.B. Si ricorda che dal novembre 2011 è possibile sostenere esami ECDL presso il CISIAU solo a pagamento. Per tale motivo è facoltà dello studente conseguire, in alternativa, la Certificazione **SAI** (*Saperi e Abilità Informatiche - 4cfu*), sempre presso il CISIAU.

La valutazione dell'esame SAI consiste in una semplice idoneità.

La **formazione** per sostenere l'esame SAI avviene in modalità e-learning, tramite il portale dedicato dell'Università di Pisa <http://sainews.humnet.unipi.it/>. Non sono previsti CD o altri supporti di simulazione test.

ESAMI SVOLTI COME ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli esami sostenuti come "Attività a scelta dello studente" consentono di acquisire i relativi crediti e possono essere individuati nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza o in quella di altri Dipartimenti. Se si opta di sostenerle extra Dipartimento non è necessario presentare una richiesta o un piano di studi; in questo caso, l'esame viene verbalizzato dal docente della materia in modo identico alla verbalizzazione degli esami sostenuti in Dipartimento e la votazione conseguita **non** viene computata nella media finale per il voto di laurea.

AVVERTENZA

Per evitare le confusioni, i fraintendimenti e le irregolarità, che si sono verificate negli anni scorsi, si richiama l'attenzione su quanto segue:

- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame opzionale durante un corso di laurea triennale, non possono sostenere il medesimo esame anche nella Specialistica, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi;

- gli studenti della Laurea Specialistica in Giurisprudenza, i quali abbiano sostenuto un esame come fondamentale di indirizzo, non possono sostenerlo anche come esame opzionale, se non previa approvazione di un piano di studi individuale atto a dimostrare la diversità di programmi.

In caso di identità di programmi, è necessaria la presentazione del piano di studi individuale, con l'indicazione di un esame in sostituzione.

PROPEDEUTICITÀ

ESAME	PROPEDEUTICITÀ
Diritto processuale civile (settore)	Diritto processuale civile
Diritto processuale penale (settore)	Diritto processuale penale
Giustizia costituzionale e tutela internazionale dei diritti (modulare)	Diritto internazionale
Diritto umanitario e tutela internazionale Dei diritti	Diritto internazionale
Diritto dell'unione europea (settore)	Diritto materiale dell'Unione europea (modulo del primo anno del biennio specialistico)
Storia del diritto (monografico)	Storia del diritto

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE PER LA PACE:
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI
(CLASSE LM-81)**

Il Corso di Laurea magistrale in "Scienze per la Pace: cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti" ha come obiettivo la formazione di laureate e laureati che, operando in diversi settori, quali amministrazioni pubbliche, a livello locale, nazionale ed internazionale, organismi internazionali, organizzazioni della cooperazione internazionale ed enti del cosiddetto Terzo Settore, possano svolgere ruoli di elevata responsabilità, contribuendo alla promozione della pace, della giustizia e della solidarietà sociale.

Il percorso formativo è caratterizzato da una marcata apertura internazionale, da una forte interdisciplinarietà e da una specifica interazione fra cultura umanistica e cultura scientifica.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Al Corso di Laurea magistrale hanno accesso gli studenti provenienti dalle lauree della classe "Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace" (L-37 ed ex-35), nonché gli studenti in possesso di una laurea triennale, che abbiano conseguito almeno 12 CFU in discipline dell'area giuridica, 12 CFU in discipline dell'area economica, 18 CFU in scienze umane (nelle aree delle discipline filosofiche, storiche, politologiche, sociologiche ed antropologiche), e 6 CFU nelle discipline matematico-scientifiche.

Inoltre, è richiesta la conoscenza della lingua inglese a livello B2.

Una volta verificati i requisiti curriculari, una commissione nominata dal Consiglio di corso di studio potrà verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato attraverso un *colloquio*, il cui esito potrà essere uno dei seguenti:

- iscrizione incondizionata alla laurea magistrale;
- iscrizione alla laurea magistrale condizionata all'accettazione di specifiche prescrizioni, consistenti in un piano di studi personalizzato per armonizzare le proprie competenze con il percorso prescelto;
- non accettazione motivata della domanda di iscrizione, con indicazione delle modalità suggerite per l'acquisizione dei requisiti mancanti.

Se del caso, il calendario dei colloqui sarà comunicato ai singoli studenti che hanno presentato domanda di immatricolazione al corso di laurea magistrale. Il colloquio non è un esame e ha l'obiettivo principale di verificare la motivazione dello studente ad intraprendere questo percorso formativo.

**PIANI DI STUDIO
PER STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2013-14**

Primo anno in comune:

Anno	Sem*	Insegnamento	CFU
1	1-2	Analisi, gestione e trasformazione dei conflitti (composto da Concetti e strumenti per la gestione e la trasformazione dei conflitti + Approccio sistemico all'analisi dei conflitti)	12
1	1-2	Relazioni internazionali e Geopolitica (composto da Mondializzazione, geopolitica e istituzioni internazionali + Storia e politiche delle migrazioni e dei conflitti sociali)	12
1	1-2	Strumenti per la cooperazione internazionale e la pace (composto da Diritto del terzo settore e della cooperazione internazionale + Power sharing, Multiculturalism and International Cooperation [in Inglese])	12
1	1-2	Sviluppo, sostenibilità e partecipazione (composto da	12

Anno	Sem*	Insegnamento	CFU
		Economia per la cooperazione internazionale, lo sviluppo e la pace + Governance e cittadinanza attiva)	
1	1	Ulteriori conoscenze linguistiche (1)	6
1	2	Antropologia di genere o Storia di genere in età contemporanea	6

Nel 2014-15, prima di intraprendere il secondo anno, gli studenti dovranno scegliere tra due curricula:

1. Curriculum Cooperazione internazionale

Anno	Sem*	Insegnamento	CFU
2	1	Metodologie e tecniche per la cooperazione allo sviluppo (composto da Tecnologia, cooperazione allo sviluppo e pace + Metodologie di progettazione, valutazione e gestione per la cooperazione allo sviluppo)	12
2	2	Economia e marketing agro-alimentare	6
2	1-2	Tutela multilivello dei diritti fondamentali o Emergenze e protezione civile	6

2. Curriculum Trasformazione dei conflitti

Anno	Sem*	Insegnamento	CFU
2	1	Approfondimenti per l'analisi e la gestione dei conflitti (composto da Strumenti di facilitazione nel conflitto + Conflitto sociale, pace e guerra negli studi sulla pace)	12
2	2	Comunicazione e Processi di Formazione	6
2	1-2	Tutela multilivello dei diritti fondamentali o Mediazione e conciliazione	6

per poi attraversare un percorso metodologicamente comune, sia pure personalizzato

Anno	Sem*	Insegnamento	CFU
2	1-2	Attività a scelta libera (2)	12
2	1-2	Confronto e dialogo interdisciplinari o Web mining and social network analysis [in Inglese]	6
2	2	Prova finale (3)	18

* la collocazione degli insegnamenti nei semestri può cambiare per tener conto delle esigenze dei docenti che insegnano in più corsi di studio.

N.B.: Ogni CFU (credito formativo universitario) corrisponde a 25 ore di lavoro complessive, di cui 7 ore di lezione in aula e 18 ore di studio individuale.

Note:

(1) Ulteriori conoscenze linguistiche

Ricordando che il livello B2 in lingua inglese è necessario per l'ammissione al Corso di laurea magistrale, lo studente potrà coprire questi 6 CFU con 150 ore di ulteriore studio linguistico in modo da conseguire

- la conoscenza della lingua inglese a un livello equivalente almeno a C1;
- la conoscenza di una lingua straniera, diversa dall'inglese, a un livello equivalente almeno a B2

Per il conseguimento dei relativi crediti, gli studenti potranno per esempio:

- sostenere test di idoneità al Centro Linguistico Interdipartimentale (per maggiori informazioni www.cli.unipi.it);
- frequentare, dando l'esame finale in lingua straniera, Science and Peace in Inglese (6 CFU di attività a scelta libera + 6 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche) o Transiciones democraticas en America Latina in Spagnolo (6 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche). Per poter seguire Science and Peace o Transiciones democraticas en America Latina si dovrà sostenere un colloquio di ingresso in lingua straniera.
- frequentare eventuali corsi di insegnamento offerti dalla Facoltà di Economia nell'International Semester (I e II semestre);
- frequentare un eventuale corso di Inglese giuridico organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza, sostenendo la prova finale.
- svolgere attività di tirocinio, stage, ecc. all'estero o con organizzazioni estere, dimostrando di aver usato assiduamente e correttamente lingue straniere per comunicare a voce e per scritto.

Se uno studente ha acquisito, oltre al livello equivalente B2 di inglese, necessario per l'ammissione al Corso di laurea magistrale, anche ulteriori abilità linguistiche (equivalenti ad un impegno di 150 ore) nel suo normale curriculum scolastico necessarie per ottenere il titolo che gli ha permesso di continuare gli studi fino a raggiungere le condizioni necessarie all'ammissione al Corso di laurea magistrale, esse non possono essere riconosciute come "ulteriori attività linguistiche" nel suo piano di studi magistrale, perché lo studente ha già beneficiato delle attività svolte proprio per soddisfare le condizioni di ammissione. Lo studente può invece chiedere al Consiglio di Corso di laurea magistrale di modificare il suo piano di studi sostituendo "ulteriori attività linguistiche" con "attività a scelta libera" (fra cui tirocini, stage, master, ecc.). Il numero di CFU riconosciuto per queste attività viene deciso dal Consiglio.

(2) Attività a scelta libera dello studente

Lo studente potrà coprire questi 12 CFU utilizzando, oltre agli insegnamenti impartiti nei Corsi di Studio (triennale e magistrale) in Scienze per la Pace che non figurano espressamente nel suo piano di studio, anche i corsi opzionali indicati dalla tabella che segue:

Sem.*	Insegnamenti opzionali	CFU
1 0 2	Controllo degli armamenti e disarmo	3
1 0 2	Diritto musulmano e dei paesi islamici	6
1 0 2	Educazione inclusiva	6
1 0 2	Malattie parassitarie in Paesi in via di sviluppo	3
1 0 2	Geografia culturale	6
1 0 2	Psicologia socio-ambientale	6
1 0 2	Science and Peace (in lingua inglese)	6
1 0 2	Transiciones democraticas en America Latina (in lingua spagnola)	3

Questi corsi opzionali possono essere seguiti ed il relativo esame, se previsto, può essere sostenuto in qualsiasi anno di corso. E' prevista una pre-iscrizione prima di ogni semestre.

Lo studente può inoltre scegliere insegnamenti offerti da altri corsi di studio dell'Ateneo, ma in questo caso deve essere fatta una specifica richiesta scritta motivata al Consiglio di corso di laurea.

Un tirocinio seguito in qualità di tutor da un docente del Corso di laurea magistrale, non sostenuto nell'ambito della preparazione della tesi di laurea o, se svolto in quell'ambito, solo per la parte eccedente 300 ore (12 CFU), può su domanda dello studente essere riconosciuto dal presidente del Corso di laurea magistrale come attività a scelta sulla base del giudizio positivo del tutore e dietro documentazione comprovante la durata del tirocinio.

(3) Prova finale

Il conseguimento della laurea magistrale prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo

originale dallo studente sotto la guida di almeno un relatore docente del Corso di Studio. L'argomento e le modalità di stesura della tesi possono essere proposti sia dal relatore che dallo studente. Lo studente può consultare altri docenti od esperti per curare meglio gli aspetti interdisciplinari della tesi.

Lo studente, appena ha concordato con il relatore l'argomento e le modalità di stesura della tesi, compila il modulo in cui dichiara il nome del relatore della tesi e richiede al corso di studio l'assegnazione di un controrelatore. Lo studente deve consegnare il modulo compilato in Segreteria Didattica almeno tre mesi prima della laurea.

Sentiti i docenti del Corso di Studio, il Presidente provvede ad indicare tra essi il controrelatore della tesi con compiti di verifica. La Segreteria Didattica si occupa di informare il docente della nomina e di comunicare per e-mail il nome del controrelatore allo studente. E' premura ed interesse dello studente informare il controrelatore dei progressi compiuti nella stesura della tesi e sottoporgli quanto prima, comunque non oltre dieci giorni prima della laurea, il testo scritto della tesi possibilmente nella sua versione definitiva.

Lo studente, quindici giorni prima della laurea, presenta alla Segreteria didattica un riassunto della tesi, al massimo di 5 pagine in formato elettronico, perché sia spedito per posta elettronica ai membri della Commissione di laurea al momento della comunicazione della loro nomina.

La Commissione è composta come da regolamento didattico di Ateneo.

Lo studente durante la discussione della tesi mette a disposizione della Commissione una copia cartacea della tesi.

La Commissione nel definire la votazione di laurea può incrementare la media dei voti degli esami sostenuti dallo studente, espressa in centodecimi, fino ad un massimo di 7 punti. L'eventuale lode viene attribuita all'unanimità. Indipendentemente dal voto di laurea conseguito dallo studente, la Commissione può verbalizzare una speciale menzione "per eccezionale valore della tesi" e/o, nel caso in cui lo studente abbia conseguito in corso 120 CFU compresa la laurea con un voto medio degli esami di profitto di almeno 107/110, "per pregevole curriculum studiorum".

Il calcolo del voto di media degli esami curriculari è effettuato tramite media ponderata in base ai crediti formativi universitari (CFU), con esclusione di tutte le attività formative che prevedono idoneità (lingue straniere, tirocinio etc.). La media viene calcolata sui voti degli esami sostenuti nel biennio magistrale. Gli studenti che hanno sostenuto esami aggiuntivi rispetto a quelli strettamente necessari per essere ammessi all'esame di laurea, possono chiedere che ne vengano considerati alcuni nel calcolo della media fino a raggiungere un massimo di 120 CFU complessivi.

PIANI DI STUDIO PER STUDENTI IMMATRICOLATI NELL'ANNO ACCADEMICO 2012-13

Secondo anno

Percorso	Sem*	Insegnamento	CFU
Comune	1-2	Il Ciclo del progetto (composto da Strumenti informatici per la gestione di progetti + Progettazione, Valutazione e Gestione)	12
Coop. int.	1-2	Identità e intercultura o Sociologia urbana	6
Difesa civile		Identità e intercultura o Tecnologia, energia e pace	6
Prot. civile		Fondamenti di geologia ambientale (a richiesta presso Corso di studio in Scienze ambientali) o Psicologia dell'emergenza	6
Coop. int.	1-2	Teoria dei conflitti (composto da Trasformazione nonviolenta dei conflitti + Modelli per l'analisi dei conflitti)	12
Difesa civile		Conflitti sociali e interpersonali (composto da Strumenti di facilitazione nel conflitto + Mediazione e conciliazione)	12
Prot. civile		Emergenze umanitarie e conflitti (composto da Strumenti di facilitazione nel conflitto + Logistica dell'emergenza e protezione civile)	12
Coop. int.	1-2	Tecnologia, energia e pace	6
Difesa civile		Trasformazione nonviolenta dei conflitti	6

Percorso	Sem*	Insegnamento	CFU
Prot. civile		Formazione alla pace e Comunicazione	6
Comune	1-2	Ulteriori conoscenze linguistiche (1)	6
Comune	1-2	Attività a scelta libera (2)	12
Comune	2	Prova finale (3)	18

Le **Note** sono le stesse di “Piani di studio per studenti immatricolati nel 2013-14”

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. ing. Fabio Fineschi - e-mail: f.fineschi@ing.unipi.it, cell. 338 3012630

**CORSO DI LAUREA IN
ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI SISTEMI LOGISTICI**
(classe L-18)

Nell'attuale fase evolutiva dell'economia, caratterizzata da processi di globalizzazione e liberalizzazione dei mercati, l'organizzazione del flusso delle merci e dei trasporti, secondo una visione organica ed integrata, rappresenta un fattore competitivo di successo per il sistema produttivo e distributivo. In questo contesto, il Corso di Laurea persegue, quale obiettivo fondamentale quello di formare laureati in grado di gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, in un'ottica intermodale, attraverso un'adeguata preparazione interdisciplinare che copra, oltre il settore economico-aziendale, quelli giuridico-politico e logistico-organizzativo.

I laureati in Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici, infatti, devono possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, in particolare di quelle operanti nel settore della logistica e dei trasporti intermodali, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, quantitative, ingegneristiche.

Il corso è organizzato su base semestrale; per ogni anno sono previste attività per 60 crediti. Al terzo anno è possibile scegliere fra i tre seguenti indirizzi: Economia dei Trasporti; Legislazione e politica dei Trasporti; Logistica dei Trasporti.

Il Corso di Laurea si pone come obiettivo primario quello di formare laureati in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, secondo una visione organica ed integrata. In tale ottica, il Corso di Laurea affianca ad una solida formazione di base di carattere economico-giuridico, integrata da conoscenze linguistiche e informatiche, due indirizzi interdisciplinari ben differenziati, in modo tale da fornire una appropriata cultura tecnico-manageriale, in grado di gestire i processi logistici e di trasporto, in un mercato caratterizzato da logiche di globalizzazione e di integrazione.

Ha una durata triennale, per un totale di 180 CFU. Ogni anno comprende attività formative per 60 CFU, articolate su base semestrale.

Per i primi due anni, le attività formative sono comuni a tutti gli studenti (per un totale di 120 CFU). Al terzo anno sono previste altre attività formative comuni (per un ammontare di 15 CFU), e differenziate (per un totale di 30 CFU), in conformità all'indirizzo seguito, in base ai propri obiettivi personali, oltre ad attività a scelta dello studente (pari a 6 CFU) ed al tirocinio (corrispondente a 6 CFU).

In particolare, il Corso di Laurea prevede due indirizzi, quello in "Management e Legislazione dei Sistemi Logistici", nonché quello in "Logistica dei trasporti".

Per quanto riguarda l'indirizzo in Management e Legislazione dei Sistemi Logistici, il Corso di Laurea consente una preparazione integrata del laureato, mediante un mix di discipline economiche, giuridiche e politiche nel campo dell'economia delle infrastrutture, della tutela dell'ambiente, del diritto amministrativo, del diritto doganale e della concorrenza nei trasporti, nonché della sociologia generale e della mobilità.

Per quanto riguarda, invece, l'indirizzo in Logistica dei Trasporti, il Corso di Laurea offre una preparazione di carattere più tecnologico, mettendo il laureato in condizione di sostenere corsi di discipline di carattere tecnico dell'area dell'ingegneria dei trasporti, di quella gestionale e dei sistemi informatici. Queste discipline ingegneristiche sono finalizzate a completare la preparazione di indirizzo specifico del laureato assieme a quelle obbligatorie dell'area economico-manageriale. Il corso si qualifica altresì per una elevata interazione con il mondo produttivo, sociale e delle professioni, mediante iniziative organizzate a tale scopo.

Data la varietà degli insegnamenti proposti è possibile realizzare, sia percorsi formativi di tipo

metodologico, sia percorsi di un profilo più professionalizzante (che permettono di entrare subito dopo la laurea triennale nel mondo del lavoro).

Requisiti di ammissione

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale, o di altro titolo di studio, conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

Come prerequisiti sono, comunque, previste conoscenze di elementi di Matematica, capacità di comprensione del testo e di logica; le modalità per la verifica del possesso dei requisiti d'accesso sono specificate nel Regolamento didattico del corso di studi.

Sbocchi occupazionali

Responsabile della logistica, in grado di progettare, gestire e valutare infrastrutture e servizi di logistica e trasporto, secondo una visione organica ed integrata.

I laureati potranno inserirsi in aziende, private e pubbliche, operanti nei servizi della logistica e del trasporto merci e passeggeri; aziende di gestione delle infrastrutture dei trasporti; società di consulenza; funzioni logistiche (o altre funzioni coinvolte nel flusso logistico) delle imprese di produzione e distribuzione; amministrazioni pubbliche, centri di ricerca, organismi internazionali e istituzioni finanziarie, interessati alle problematiche del settore.

Insegnamenti del corso di laurea

I ANNO	
	CFU
Economia aziendale	9
Istituzioni di economia politica	9
Matematica per l'economia e per l'azienda	9
Istituzioni di diritto privato	9
Storia del commercio e della navigazione	6
Lingua inglese	6
Scelta dello studente	6
Fondamenti di informatica per la logistica	6
TOTALE	60

II ANNO

Istituzioni di diritto pubblico	9
---------------------------------	---

Diritto commerciale e dei trasporti	12
Statistica	9
Economia industriale e dei trasporti	9
Finanziamenti e assicurazioni di azienda	6
Marketing dei servizi industriali + organizzazione aziendale	12
Conoscenze linguistiche- spagnolo	3
TOTALE	60

III ANNO

Pianificazione e controllo aziendale	9
Pricing e costing	6
Insegnamenti dell'indirizzo	30
Scelta dello studente	6
Stage	6
Esame finale	3
TOTALE	60

III ANNO Indirizzo Logistica dei trasporti

Sociologia generale e della mobilità	6
Informatica per la logistica	6
Logistica industriale	6
Sistemi di movimentazione e stoccaggio	6
Tecnica dei trasporti ferroviari, marittimi e aerei	6
Logistica dei trasporti e della distribuzione	6

III ANNO Indirizzo Management e legislazione dei sistemi logistici

Attività Didattica	CFU
Sociologia generale e delle mobilità	6
Economia delle infrastrutture	6
Elementi di diritto amministrativo e dei servizi pubblici	6
Governo del territorio e tutela dell'ambiente	6
Diritto doganale e della concorrenza nei trasporti	6
Storia delle teorie delle imprese e dell'organizzazione	6

Contatti

La Segreteria del Corso di Laurea è situata presso la sede di Villa Letizia,
 Via dei Pensieri 60, Livorno
 Tel.: 050 2211214/215/228
 E-mail: els@adm.unipi.it
 Fax: 050 2211 229

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Francesco Barachini (e-mail: barachini@mail.jus.unipi.it – tel. 050 2212838)

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Corso di laurea interdipartimentale - Dipartimento di gestione: Scienze politiche

N.B. Per i programmi delle materie d'esame e informazioni sull'accesso al corso rivolgersi al Dipartimento di Scienze politiche.

Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (classe LM 63) è finalizzato a fornire una solida preparazione culturale e conoscenze multidisciplinari di carattere specialistico, funzionali alla comprensione dei meccanismi di funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche, con particolare riguardo a quelle a carattere territoriale ed alle strategie di governo del territorio. I laureati della classe 2 ex Dm 509/99 (Diritto applicato) e della classe L-14 ex DM 270/04 (Diritto dell'impresa, del lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni) accedono al corso magistrale in Scienze delle Pubbliche Amministrazioni senza debiti.

Il complesso delle attività formative proposte, in particolare nel primo anno, prevede l'acquisizione di conoscenze nell'ambito dell'economia pubblica, della statistica e della gestione aziendale, riferite all'organizzazione di strutture complesse, private e pubbliche, ma anche dell'etica, della sociologia, con particolare riguardo alla politica sociale e ai suoi attori, e della comunicazione pubblica. Ciò consente di acquisire conoscenze di sistema finalizzate ad orientare i processi di decisione pubblica, oltre che al perseguimento della loro efficacia ed efficienza in termini di rendimento, anche al rispetto del principio di legalità e di imparzialità degli apparati pubblici. La formazione del primo anno di studi si completa con l'acquisizione di approfondite conoscenze in ambito giuridico, con particolare riguardo al diritto delle amministrazioni pubbliche, dei servizi pubblici, degli assetti complessivi di governo del territorio.

Lo studio di tali discipline non si limita alla prospettiva del diritto nazionale, orientandosi, invece, verso la dimensione europea e il confronto con i modelli prevalenti in questo contesto giuridico allargato, anche con indispensabili elementi di comparazione.

Fermo restando il carattere multidisciplinare del corso di studi, interdipartimentale fra Scienze Politiche e Giurisprudenza, il secondo anno vede, fra le attività affini ed integrative l'approfondimento della preparazione in ambito giuridico. Tali insegnamenti non riguardano soltanto la sfera del diritto pubblico, pur latamente inteso, ma anche del diritto comunitario e del diritto privato, con particolare riguardo allo studio dei contratti e dei diritti dell'utenza, nonché del diritto delle imprese e delle società. Questa impostazione del corso tiene conto della labilità ed incertezza dei confini ormai intercorrente tra diritto pubblico e diritto privato, soprattutto nel settore dell'organizzazione dei servizi di pubblica utilità, che, come già detto, costituiscono un possibile settore di impiego per i laureati del corso. Integrano il quadro delle attività formative affini, proposte per il secondo anno, conoscenze di tipo più trasversale che, sia in un'ottica di efficacia ed efficienza dei processi decisionali ed organizzativi, sia in termini di sensibilità alle tematiche di genere, sono finalizzate a completare la preparazione dello studente circa i sistemi organizzativi e informativi, la gestione delle procedure amministrative telematiche, le opportunità connesse allo sviluppo della informatizzazione dei servizi di interesse generale.

Completa la preparazione lo studio dell'inglese giuridico-economico e lo svolgimento obbligatorio dell'attività di tirocinio, in eventuale connessione con la preparazione della tesi di laurea, premessa necessaria per un collegamento con il mondo del lavoro.

Come è organizzato il corso

Il corso prevede un primo anno di consolidamento e approfondimento di tematiche di natura giudica, economica e statistica, politologica e sociologica, e un secondo anno caratterizzato dalla scelta, per lo studente, del percorso di approfondimento da seguire. Le opzioni possibili sono sostanzialmente tre. Un piano di studi connesso alle tematiche del DIRITTO DEI SERVIZI DI

PUBBLICA UTILITA' (DSPU), un piano di studi connesso alle tematiche del DIRITTO E POLITICHE DEL TERRITORIO (DPT) e un piano di studi libero, per lo svolgimento del quale lo studente può scegliere 3 fra le attività contenute nei due precedenti piani di studi. Tutte le scelte comprendono anche la possibilità di approfondire temi trasversali di area economica e organizzativa, informatico-tecnologica e istituzionale.

Completano il percorso: un periodo di tirocinio; le attività a scelta dello studente (da svolgere secondo le indicazioni generali previste dal regolamento didattico del corso di studi); la prova di lingua e la prova finale, a cui è riservato un numero consistente di crediti.

Cosa puoi fare dopo la laurea

Per le specifiche competenze acquisite i laureati magistrali in **Scienze delle Pubbliche Amministrazioni** potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità, con compiti organizzativi, gestionali e di controllo, nell'ambito di amministrazioni pubbliche (centrali e territoriali), nelle aziende pubbliche e nelle imprese di servizi, nelle istituzioni e fondazioni private con finalità di carattere pubblico, nelle autorità di controllo e auditing pubblico, oltre che in organizzazioni non profit e di rappresentanza di interessi.

Potranno ricoprire il ruolo di:

- esperti in risorse umane e dell'organizzazione del lavoro, per le conoscenze e competenze in tema di sistemi lavorativi organizzati, economia dell'impresa e del lavoro, gestione e sviluppo delle risorse umane;
- esperti nella progettazione gestione e direzione di programmi di innovazione organizzativa e tecnologica in grado di accrescere l'efficienza e l'efficacia dei processi, delle unità operative e delle imprese grazie alle competenze interdisciplinari di ambito economico-organizzativo e giuridico;
- esperti di diritto delle pubbliche amministrazioni, in imprese ed enti pubblici, per le competenze ad ampio spettro in ambito giuridico sia giusprivatistico che giuspubblicistico.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTO	CFU
Metodi statistici per le decisioni aziendali	9
Economia Pubblica	9
Economia aziendale	6
Diritto delle amministrazioni pubbliche nello spazio giuridico europeo	9
Governo regionale e locale nello spazio giuridico europeo	9
Etica e comunicazione pubblica	9
Politica sociale	9

Totale cfu primo anno 60

SECONDO ANNO

ATTIVITA' AFFINI E INTEGRATIVE: lo studente può aderire ad uno dei seguenti piani di studio o scegliere liberamente 3 discipline nell'ambito dell'intera rosa di attività affini e integrative. I Piani di studio consigliati sono: DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (DSPU) , costituito dagli insegnamenti premessi dalla sigla DSPU ; DIRITTO E POLITICHE DEL TERRITORIO (DPT) , costituito dagli insegnamenti premessi dalla sigla DPT . Nel caso lo studente decida di aderire ad uno dei due piani di studi dovrà sostenere 2 attività nello stesso e 1 nel piano di studi non scelto.		18
DIRITTO DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' (DSPU)	6	
Contratti e tutela del consumatore e dell'utente	6	

Diritto dell'impresa	6	
Diritto dell'economia e dei servizi pubblici	6	
Disciplina del rapporto di lavoro nelle pp.aa. e nelle aziende di servizi	6	
Politiche europee della concorrenza e dello sviluppo territoriale	6	
Informatica applicata alla Pubblica Amministrazione	6	
Analisi economica del diritto	6	
Organizzazione aziendale	6	
Storia delle Istituzioni Politiche	6	
DIRITTO E POLITICHE DEL TERRITORIO (DPT)		
Diritto dell'economia e dei servizi pubblici	6	
Disciplina del rapporto di lavoro nelle pp.aa. e nelle aziende di servizi	6	
Tecnica di redazione dei regolamenti e degli atti amministrativi	6	
Diritto dell'ambiente	6	
Diritto contabile pubblico	6	
Servizi, infrastrutture e governo del territorio	6	
Informatica applicata alla Pubblica Amministrazione	6	
Analisi economica del diritto	6	
Organizzazione aziendale	6	
Storia delle Istituzioni Politiche	6	
ATTIVITA' A SCELTA: lo studente può utilizzare i 12 cfu delle attività a scelta nel seguente modo: - almeno un insegnamento da 6 cfu scelto tra le rose dei piani di studio previsti dal corso; - fino ad un insegnamento da 6 cfu nell'ambito dell'offerta magistrale del Dipartimento di Scienze politiche di settore non IUS. Eventuali ulteriori estensioni dell'offerta delle attività a scelta saranno definite con successive deliberazioni del Consiglio del CDS .		12
ABILITA' LINGUISTICHE	Inglese giuridico economico	6
TIROCINI		6
PROVA FINALE		18

Totale cfu secondo anno 60

PRESIDENTE DEL CORSO DI LAUREA

Prof. Saulle Panizza – Dipartimento di Scienze Politiche, Via Serafini, 3
(e-mail panizza@sp.unipi.it)

***FORMAZIONE
POST LAUREAM***

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
PER LE PROFESSIONI LEGALI**
Direttore Prof. Antonio Marcello Calamia

Presentazione

La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita con la Legge n° 127 del 1997 presso le Dipartimento di Giurisprudenza, offre percorsi didattici finalizzati alla formazione nelle professioni di avvocato, magistrato e notaio.

Il conseguimento del diploma di specializzazione è titolo valutabile ai fini del compimento del periodo di pratica forense.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, lett. l) della legge n. 111/2007 il conseguimento del diploma di specializzazione è condizione per la partecipazione al concorso per esami per magistrato ordinario.

Per l'accesso alla Scuola, che ha un numero di posti limitato, è necessario il superamento di un esame basato sul sistema dei quesiti a risposta multipla.

La Scuola ha una durata biennale e frequenza obbligatoria, con un primo anno destinato alla formazione comune e un secondo anno che consente la scelta fra due indirizzi: forense per le professioni di avvocato e magistrato; notarile per la professione di notaio.

Gli insegnamenti proposti nell'ambito dei due anni di corso tengono conto della specificità dei settori professionali ai quali la scuola è dedicata. Per tale ragione accanto alle discipline già incontrate nell'ambito del corso di laurea - quali il diritto costituzionale, civile, penale, processuale ed amministrativo - sono oggetto di approfondimento anche discipline professionali quali deontologia forense, tecnica dell'argomentazione e della comunicazione, informatica giuridica, inglese giuridico.

Le metodologie didattiche utilizzate prevedono per tutte le discipline anche un approccio pratico. Infatti accanto alle lezioni dei docenti universitari, ai quali sono affidati i corsi teorici, sono previsti incontri ed attività di approfondimento con professionisti dei diversi settori di interesse della Scuola. Al fine di completare la formazione sono previste attività di stage presso enti pubblici, professionisti e aziende.

Sede ed informazioni

Dipartimento di Giurisprudenza
Palazzo Ricci, Via del Collegio Ricci, 10
Sede provvisoria: Polo didattico Carmignani, 6
Tel. 050 2212891
Coordinatore dei tutor: Avv. Giovanni Vaglio
Cell. 340 0941929 - ore 9.00-20.00
Tel. 050 2212883 – Segreteria amministrativa
E-mail scuolalegale@mail.jus.unipi.it

Durata dei corsi

Biennale post laurea

Accesso

Numero di posti: programmato annualmente

Ore di lezione: cinquecento ore di cui almeno duecentocinquanta di attività pratica, con un massimo di cento ore di *stage* e tirocini.

Attività collaterali

Collana editoriale "Cultura e didattica giuridica" edizioni PLUS – Pisa University Press, in collaborazione con la Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno degli Ordini degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa, La Spezia.

Convenzioni ed accordi di collaborazione

- Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno degli Ordini degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Massa e La Spezia
- Procura della Repubblica di Livorno
- Tribunali di Lucca, Massa, La Spezia
- FTGM-Fondazione Toscana Gabriele Monasterio

DOTTORATI DI RICERCA

DOTTORATO DI CUI IL DIPARTIMENTO È SEDE AMMINISTRATIVA

SCUOLA DI DOTTORATO IN SCIENZE GIURIDICHE

Direttore: *Prof. Umberto Breccia*

PROGRAMMA: DIRITTO PRIVATO

Presidente *Prof.ssa Emanuela Navarretta*

PROGRAMMA: GIUSTIZIA COSTITUZIONALE E DIRITTI FONDAMENTALI

Presidente *Prof. Roberto Romboli*

PROGRAMMA: DIRITTO PUBBLICO E DELL'ECONOMIA

Presidente *Prof.ssa Giovanna Colombini*

Sede amministrativa

Dipartimento di Giurisprudenza

Piazza dei Cavalieri, 2

Telefono: 050/2218800

Collaborazioni e convenzioni:

Università Carlos III di Madrid, Università Aix-Marseille II, Università degli Studi Magna Grecia - Catanzaro

Per le informazioni relative all'accesso ai corsi consultare il portale d'ateneo

<http://dottorato.unipi.it/>

L'Ufficio per la gestione delle iscrizioni ai dottorati e per tutte le informazioni amministrative è sito in Via Fermi, 8 - orario di apertura:

- lunedì: ore 9,00-11,00
- martedì: soltanto su appuntamento dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- mercoledì: ore 11,00-13,00
- giovedì: soltanto su appuntamento dalle ore 15,30 alle ore 17,30
- venerdì: ore 9,00-11,00.

Contatti

Per richiedere informazioni usando il motore di ricerca o per usare i servizi dell'area riservata d'ateneo utilizzare la registrazione al portale: <http://sportellovirtuale.unipi.it/>

Direzione "Didattica e servizi agli studenti"

Ordinamenti, finanziamenti borse e contratti formazione corsi post-laurea

Via Fermi, 8 - 56126 Pisa

Tel. 800-018600

Fax 050-2210620

MASTER

Per i bandi di ammissione e la pre-iscrizione on line di tutti i Master consultare la pagina web:
http://www.unipi.it/studenti/offerta/master/accesso/master011.htm_cvt.htm

Nell'a.a. 2013/2014, per l'area disciplinare giuridica sono attivati i seguenti Master di primo livello:

- **Giurista dell'economia e manager pubblico** (Direttore Prof. Antonio Marcello Calamia) - Sito web ufficiale del Master: <http://www.mastergemp.it>
Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi direttamente presso la sede del Master alla dott.ssa Claudia Salvadori - Dipartimento di Giurisprudenza, Piazza dei Cavalieri, 2 - tel. 050 2218852 - Email: salvadori@ddp.unipi.it
- **Gestione dei conflitti e mediazione** (Direttore Prof. Pierluigi Consorti) – Sito web ufficiale del Master: www.mastergeco.it
Per informazioni sull'ordinamento degli studi, l'articolazione e la programmazione delle attività didattiche, gli interessati possono rivolgersi a:
dott. Andrea Valdambri, a.valdambri@cisp.unipi.it
dott.ssa Lisa Venzi, l.venzi@cisp.unipi.it
CISP - via E. Filiberto duca d'Aosta, 1
Tel. 050 2211 .200 / .202
master@pace.unipi.it